



## ROTARY CLUB TRIESTE NORD

Fondato nel 1972

---

### PROGRAMMI 3

Conviviali di ottobre-dicembre 2017  
Conviviali dei R.C. Trieste e Muggia

---

### NOTIZIE 8

Altri appuntamenti e altre notizie  
Assiduità al 30 settembre 2017

---

### MANIFESTAZIONI 9

Gara golfistica del Rotary a Padriciano  
Trieste, capitale della Scienza 2020  
Museo Ferroviario di Trieste Campo Marzio... ovvero, una promozione rotariana!  
Meeting dei cinque Presidenti dell'Area 1  
9° Rotary-Camp ad Ancarano  
18° Concorso Internazionale "Premio Trio di Trieste"  
Seminario distrettuale su Comunicazione ed Effettivo  
Incontri rotariani dei soci  
Consegna degli arredi per la mensa di Montuzza

---

### CONVIVALI 25

Conviviale 2114 – 4 luglio 2017  
**Relazione programmatica del Presidente – Fulvio ZORZUT**  
Conviviale 2115 – 11 luglio 2017  
**Dibattito sulla relazione programmatica del Presidente**  
Conviviale 2116 – 18 luglio 2017  
**"Portopiccolo – sviluppo ed opportunità per il territorio"**  
**Fabio PORNARO**  
Conviviale 2117 – 26 luglio 2017  
**Interclub estivo**  
Conviviale 2118a – 30 agosto 2017  
**Incontro al Rotary-Camp di Ancarano**  
Conviviale 2118b – 5 settembre 2017  
**"Trieste, capitale della scienza. ESOF 2020" – Stefano FANTONI**  
Conviviale 2119 – 12 settembre 2017  
**Comunicazioni rotariane e vita del Club**  
Conviviale 2120 – 19 settembre 2017  
**"Sviluppi attuali della ristorazione a Trieste" – Bruno VESNAVER**  
Conviviale 2121 – 26 settembre 2017  
**"Barcolana 2017: una sfida per Trieste" – Mitja GIALUZ**

#### Sede del Club e ufficio di Redazione

34121 Trieste – Galleria Protti, 1  
Tel. +39 040 660648  
Segreteria Raffaella Berini Archi  
Email: [tsnord@rotarytriestenord.it](mailto:tsnord@rotarytriestenord.it),  
[rotary.tsnord@libero.it](mailto:rotary.tsnord@libero.it)  
Sito web: [www.rotarytriestenord.it](http://www.rotarytriestenord.it)  
 [RotaryClubTriesteNord](https://www.facebook.com/RotaryClubTriesteNord)

#### c/c bancario

Banca Popolare di Cividale, IBAN:  
IT84Q0548402201CC0740420819

#### Bollettino mensile

Registrazione del Tribunale di Trieste  
N. 881 del 6.8.1994  
Direttore responsabile: Carmelo Nino Trovato  
Redazione: Trovato (P), S. Radetti,  
Liguori, Rosato e Zerbo  
Spedizione: abbonamento postale 70%  
- DCB "Trieste" - Tariffa Regime Libero  
"Poste Italiane SpA"  
Stampa: Lugioprint - Trieste





## LE CONVIVALI DEL R.C. TRIESTE NORD

---

Martedì 3 ottobre Ore 20.30	<i>Starhotel Savoia</i> Conviviale a buffet	<b>Giuseppe TARANTO</b> <i>"It's watch, impresa triestina nel mondo attuale"</i>
Martedì 10 ottobre Ore 13.00	<i>Sede del Club</i> Mini-buffet	Comunicazioni rotariane e vita del Club
Martedì 17 ottobre Ore 20.30	<i>Starhotel Savoia</i> Conviviale a buffet	<b>Mauro MILANESE:</b> <i>"U.S. Triestina Calcio - situazione attuale e futura"</i>
Martedì 24 ottobre Ore 20.30	<i>Starhotel Savoia</i> Buffet con familiari	Il coach <b>Eugenio DALMASSON</b> presenta la squadra di basket Alma Trieste
Martedì 31 ottobre Ore 19.30	<i>Sede del Club</i> Aperitivo	Comunicazioni rotariane e vita del Club
Martedì 7 novembre Ore 20.30	<i>Starhotel Savoia</i> Conviviale a buffet	<b>Assemblea dei soci per l'approvazione dei bilancio e le elezioni di Presidente 2019-2020 e del Consiglio Direttivo 2018-2019</b>
<b>Mercoledì 15 novembre</b> Ore 20.30	<i>Hotel LIDO – Muggia</i> Conviviale con familiari	<b>Interclub con il RC Muggia in occasione della visita del Governatore distrettuale Stefano CAMPANELLA</b>
Martedì 21 novembre Ore 20.30	<i>Starhotel Savoia</i> Conviviale a buffet	<b>Enrico SAMER</b> <i>"Lo sviluppo dei traffici marittimi a Trieste della Samer SpA"</i>
Martedì 28 novembre Ore 20.30	<i>Starhotel Savoia</i> Conviviale a buffet	<b>Roberto DIPIAZZA e Giulio BERNETTI</b> <i>"Prospettive a breve medio termine di interventi in Porto Vecchio"</i>
Martedì 5 dicembre Ore 20.30	<i>Starhotel Savoia</i> Conviviale a buffet	Intervento di <b>Zeno D'AGOSTINO</b> , <i>Presidente Autorità Portuali di Trieste</i>
Martedì 12 dicembre Ore 13.00	<i>Sede del Club</i> Mini-buffet	Comunicazioni rotariane e vita del Club
<b>Venerdì 15 dicembre</b>	<b>Chiesa S. Antonio</b> <b>Nuovo Taumaturgo</b>	<b>Concerto degli allievi del Conservatorio di Trieste a cura dei Rotary giuliani</b>
Martedì 19 dicembre Ore 20.00	<i>Starhotel Savoia</i> Conviviale con familiari	<b>Serata natalizia per lo scambio degli auguri.</b>



## LE CONVIVALI DEL R.C. TRIESTE

---

Giovedì 5 ottobre Ore 13.00	<i>Sede del Club Caminetto</i>	<b>Giorgio SEDMAK</b> <i>“La Commissione Fondazione Rotary”</i>
Giovedì 12 ottobre Ore 19.30	<i>Starhotel Savoia Apericlub</i>	<b>Tullio GIRALDI</b> <i>“La Commissione Rotary Camp”</i>
Giovedì 19 ottobre Ore 20.30	<i>Starhotel Savoia Buffet con familiari</i>	<b>Mauro GIACCA</b> <i>“La rigenerazione del cuore e l’I.C.G.E.B.”</i>
Giovedì 26 ottobre Ore 20.30	<i><u>NH Trieste</u> Buffet con familiari</i>	<b>Maurizio TRENTIN</b> <i>“Un artista veneziano”</i>
Giovedì 2 novembre	<i>Conviviale annullata</i>	
Giovedì 9 novembre Ore 13.00	<i>Starhotel Savoia Conviviale a buffet</i>	Assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio consuntivo 2016/17 e del bilancio preventivo 2017/18
Giovedì 16 novembre Ore 20.00	<i>Starhotel Savoia Buffet con familiari</i>	<b>Visita del Governatore Stefano CAMPANELLA</b>
Giovedì 23 novembre Ore 20.30	<i>Starhotel Savoia Buffet con familiari</i>	<b>Romolo GESSI:</b> <i>“Prova d’orchestra: preparativi di uno spettacolo”</i>
Giovedì 30 novembre Ore 13.00	<i>Starhotel Savoia Conviviale a buffet</i>	<i>Assemblea ordinaria per l’elezione del presidente 2019/20 e del consiglio direttivo e revisori dei conti 2018/19</i>



## LE CONVIVALI DEL R.C. MUGGIA

---

Mercoledì 4 ottobre Ore 20.00	<i>Hotel Lido Conviviale</i>	Presentazione dei <i>Runner</i> partecipanti alla <i>Venice Marathon</i> e Argomenti rotariani
Mercoledì 11 ottobre Ore 20.00	<i>Hotel Lido Conviviale</i>	<b>Umberto RUBINO</b> <i>“Il ruolo delle società di mutuo soccorso nella tutela della salute delle famiglie”</i>
Mercoledì 18 ottobre Ore 20.00	<i>Hotel Lido Conviviale con familiari</i>	Intervento di <b>Pierluigi SABATTI</b> , <i>Presidente del Circolo della Stampa</i> , con riflessioni su un tema di attualità
Mercoledì 25 ottobre Ore 20.00	<i>Hotel Lido Conviviale con familiari</i>	<b>Edino VALCOVICH</b> <i>“Gli edifici legati alla linea idrovolanti e l’Idroscalo di Trieste”</i>



## ALTRI APPUNTAMENTI

---

Venerdì 6 - Sabato 7 ottobre 2017

**56° Premio Internazionale “G. Galilei” dei Rotary Italiani a Pisa.**

Sabato 21 ottobre 2017

**Festa delle olive, del pane e del vino.** Evento enogastronomico a cura del RC Koper-Capodistria finalizzato alla raccolta fondi pro Rotary-camp Ancarano. Appuntamento alle ore 11 presso l'azienda “*Korenika & Moskon*” a Korte.

Domenica 22 ottobre 2017

**32° Venice Marathon - Club Runner per la campagna “End Polio Now”.** Il runner per il nostro Club è Lorenzo Zorzut, Prefetto del Rotaract Trieste. È iniziata una raccolta fondi a sostegno del corridore tramite la “Rete del Dono”; utilizzare il link <https://www.retedelono.it/it/iniziative/rotary-international-distretto-2060/lorenzo-.zorzut/lorenzo-per-rc-trieste-nord> oppure contattare la segreteria!



Lunedì 11 dicembre 2017

**Festa dell’Avvento** degli amici del RC Klagenfurt Wörthersee a St. Georgen am Längsee (inizio celebrazioni ore 19). Richieste adesioni di massima entro il 13 novembre.

Venerdì 15 – domenica 16 dicembre 2017

A seguito dei contatti fra Fedra Florit e il Presidente Marcello Clarich per la firma del Protocollo d'intesa con la Chamber Music, si è concretizzato il programma per un **weekend a Siena** e quindi un invito al nostro Rotary a partecipare al concerto del Trio Gaon (vincitore "Premio Trio di Trieste" 2017) e al contempo ad incontrarsi con il Rotary di Siena (di cui Clarich è socio) per la visita della bellissima mostra-evento che si inaugurerà a fine ottobre su Ambrogio Lorenzetti. L'ipotesi del programma è:

1. venerdì 15 dicembre - Partenza al mattino da Trieste con mezzi propri
2. ore 21 - Concerto serale nella sede di Palazzo Chigi Saracini all'interno della Stagione "Micat in Vertice"
3. sabato mattina - Visita alla mostra Ambrogio Lorenzetti e pranzo con i Rotariani
4. sabato pomeriggio e domenica mattina visite in città in via di definizione
5. domenica 17 alle ore 15 circa - Partenza per Trieste.

Al momento hanno confermato la prenotazione: Florit (2), Flegar (2), Kaspar (2), Cuomo (2).

Sabato 23 – mercoledì 27 Giugno 2018

**Congresso Internazionale del Rotary** a Toronto, nell'Ontario, in Canada.

L'evento offre l'opportunità di incontrare tutte le comunità rotariane concentrate in un solo luogo. HPT di Verona suggerisce un programma di viaggio che evidenzia anche i percorsi turistici atti a garantire il miglior successo del viaggio, su due proposte: una della durata di una settimana (dal 22 al 27 Giugno) e una di più intenso contenuto turistico, della durata di 10 giorni (dal 17 al 22 Giugno "Alla scoperta del Canada" + la settimana della Convention dal 22 al 27 Giugno). Per info: HPT tel. 045 9693344-9693311, e-mail: [hptviaggisrl@pec.it](mailto:hptviaggisrl@pec.it)  
Per quanto riguarda la tassa di iscrizione al Congresso, gli importi sono i seguenti:

<b>Prenotazioni entro il 15/12/17</b>	<b>dal 16/12/17 al 31/03/18</b>	<b>dal 01/04/18 a 21/06</b>	
Rotariani	335 USD (on line)	410 USD (on line)	495 USD
Rotariani	345 USD (mail o fax)	420 USD (per mail o fax)	
Rotaractiani	70 USD	100 USD	130 USD



**ALTRE NOTIZIE**

Nell'avvio alle stampa abbiamo appreso della triste notizia della scomparsa di Carlo Martines, Governatore del Distretto nell'anno 2007/08, durante la presidenza di Claudio Verzegnassi.

Nel mese di settembre è scomparsa anche la cara amica Ilse Tassinari, moglie del nostro socio Marino Tassinari, prematuramente scomparso.

Nel mese di luglio lo studio *Degrassi & Partners*, di cui è socio l'amico e Tesoriere Vittorio Siard, ha vinto "Le Fonti Awards 2017" quale miglior studio legale di consulenza aziendale d'Italia.

Auguri a Lorenzo Tesei, spostatosi con Giulia sabato 2 settembre a Gorizia; l'amico Titta Bellis ha celebrato il matrimonio quale ufficiale di stato civile.

Felicitazioni a Michela Flaborea, Presidente di Televita SpA, cui è stato conferito dal Sindaco Dipiazza il Sigillo Trecentesco della Città nella ricorrenza del trentennale di costituzione della società lo scorso 27 settembre.



Il 12 ottobre scorso il Consiglio Ristretto del Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute (Ex Facoltà di Medicina) ha chiamato Giovanni Liguori quale Professore Associato in Urologia. Congratulazioni anche all'amico Giovanni!

Il Distretto 2060 comunica che sono riaperti i termini per la presentazione delle **domande di borse di studio post-laurea**. Nell'ambito di Visione Futura, le Borse di Studio sono realizzabili attraverso le SOVVENZIONI GLOBALI FONDAZIONE ROTARY e debbono essere correlate ad una delle sei aree di intervento:

- Prevenzione e cura delle malattie
- Acqua e strutture igienico-sanitarie
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione e educazione di base
- Sviluppo economico e comunitario
- Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti.

Il Distretto 2060 mette a disposizione per l'Annata Rotariana 2017/2018 Borse di Studio Post Laurea annuali del valore di US\$ 31.500,00 cadauna al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Le domande potranno essere presentate entro il 16 marzo 2018 alla Segreteria Distrettuale tramite il Club proponente che deve essere qualificato. Il Candidato dovrà motivare gli obiettivi che intende raggiungere con la borsa e dimostrare di possedere le seguenti caratteristiche:

- Eccellenti doti e potenziale di leadership;
- Avere ottenuto successi in campo accademico e professionale;
- Avere obiettivi ben definiti e realistici;
- Avere idee concrete su come proseguire nel campo professionale selezionato;
- Condividere la *mission* del Rotary;
- Conoscere la lingua del Paese ospitante;
- Il programma di studi del candidato deve essere a livello post laurea;
- Non possono essere candidati Soci, parenti ed affini di rotariani fino al secondo grado.

I candidati al percorso formativo, da realizzarsi in una Università straniera prescelta dagli stessi, devono essere professionisti residenti nel Distretto 2060 e con laurea conseguita da meno di cinque anni. **Il Club proponente, eventualmente anche associato ad altri club, dovrà contribuire con US\$ 1.050,00** ed impegnarsi a seguire il candidato sia nella fase di predisposizione della domanda che nei contatti con il club estero.



## L'ASSIDUITA' DEL PRIMO TRIMESTRE

**PERCENTUALE LUGLIO: 44 %**  
**PERCENTUALE SETTEMBRE: 54 %**  
**PERCENTUALE 1° LUGLIO – 30 SETTEMBRE: 49 %**

### PRESENZE E % - SOCIO

20/8	100%	Zorzut
14/8	100%	Pavesi
12/8	100%	Flegar (d)
11/8	100%	Cavalieri
10/8	100%	Magris
9/8	100%	Dobrilla e Rollo
8/8	100%	Cecovini e Trovato
7/8	88%	Fulvia Benussi, M. Benussi (d), Florit, Melon e F. Radetti
6/8	75%	Barbiellini Amidei, Luchesi, S. Radetti, Rossetti de Scander e A. Siard
5/8	63%	Fausto Benussi, Carollo, Conetti, Costa, de Morpurgo, Fabian, Fogazzaro, Grassi (d), V. Siard, Soldano (d), Spagnul e Verzegnassi
4/8	50%	Baldo, Bevilacqua, Buri, Cuomo (d), Degano, Ferrari, Gropaiz, Iadanza, Kaspar, Liguori, Pasino (d) e Signorini
3/8	38%	Castronovo, Cuscito, Dell'Adami, Flaborea, Lapenna, Manitta, Omero, Patti, Rosato, Sardina, Stock, Valta e Zerbo
2/8	25%	Bellis, Campailla (d), Catalfamo, Chersi, de Visintini, Forlani, Franconi, Luciani (d), Tesei e Van Brussel
1/8	13%	Baucer, Bernardi, Cianciolo, Cividin, Fumaneri, Kokelj, Kropf, Meloni, Nobile, Papagno, Pitacco, Semerani e Urso (d)
0/8	0%	Bazzocchi, Borgna, Carocci, Cattaruzza, Crechici, Davide, Drabeni (d), Giacca, Godina, Mahnic, Marchetti, Pollio (d), Rinaldi (d), Savino, Vacchi, Vassallo (d) e Wiesenfeld

*D= dispensato*



## GARA GOLFISTICA DEL ROTARY A PADRICIANO

*Golf Club Trieste, domenica 9 luglio 2017*



Si è tenuta domenica 9 luglio presso il Golf Club di Padriciano la Gara golfistica riservata a rotariani ed amici, inserita nella *Fellowship* Rotariana Nazionale dei Golfisti. Grazie agli amici Giuliano Cecovini, Roberto Magris, Giacomo Sardina, Luciano Iadanza, Pier Luigi de Morpurgo e Cristiano Degano che

hanno partecipato attivamente alla competizione di quest'anno... nonostante il caldo eccezionale della giornata!

*(In foto, i vincitori premiati dal Presidente Zorzut)*



## TRIESTE, CAPITALE DELLA SCIENZA 2020

*Trieste, mercoledì 7 e giovedì 8 giugno 2017*



Trieste ESOF 2020, La candidatura di Trieste ha vinto!

Notizia delle ore 15 dell'11 luglio 2017.

Il progetto di Esóf Trieste 2020 è stato presentato il 15 giugno scorso: 200 pagine in cui s'inserisce l'evento nella cornice dell'ottocentesco Porto vecchio di Trieste. Gli

spazi individuati che saranno integralmente recuperati sono l'area del Porto Vecchio che fa perno sul Magazzino 26 e comprende la Centrale idrodinamica, la Sottostazione elettrica e gli

antistanti magazzini 27 e 28.

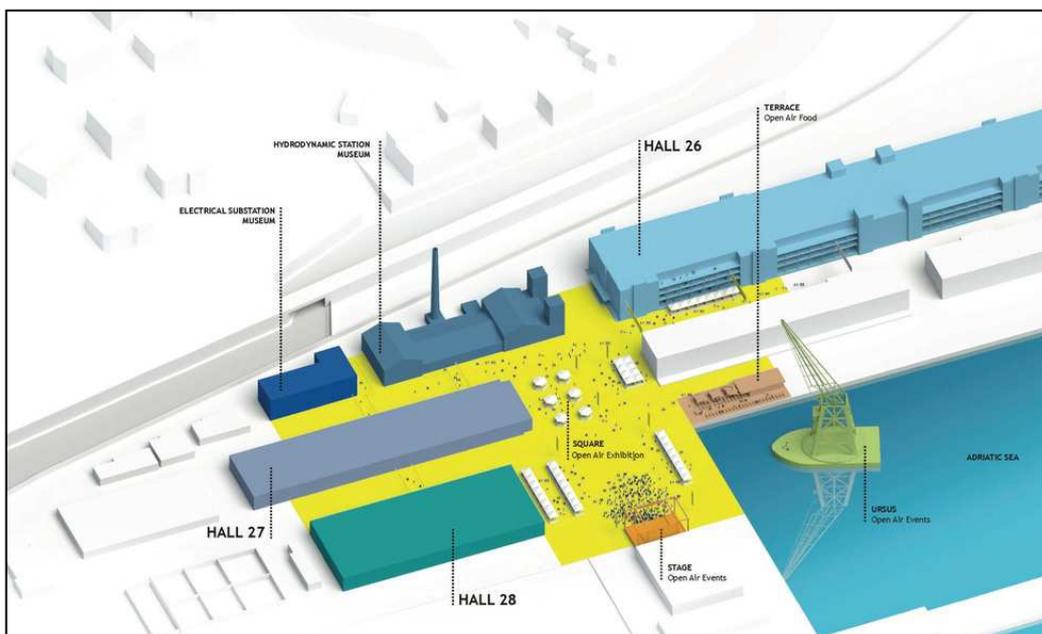
Un evento continentale di primo piano nel campo della ricerca e dell'innovazione, aperto ai cittadini, con importanti momenti di confronto con il mondo dell'impresa, con il giornalismo e, soprattutto, con i giovani ricercatori di tutto il mondo.

Una settimana di eventi in cui convergeranno i nomi principali della scienza mondiale, con eventi divulgativi, incontri tra scienziati e confronti con imprese e politica.

La candidatura di Trieste quale capitale scientifica per l'Europa centro-orientale e che grazie alla sua posizione e alla sua storia si presenta come naturale riferimento della Mitteleuropa, ha ottenuto il sostegno di una miriade di enti scientifici, economici e istituzioni, dall'Albania all'Ungheria, dalla Slovacchia alla Bosnia.

L'Esof servirà a porre la prima pietra di un grande museo nazionale della scienza. È stata sconfitta la concorrenza agguerritissima del duo Leida-l'Aja che costituisce un agglomerato di primissimo livello nel panorama della ricerca europea. Trieste come Manchester nel 2016 e Tolosa nel 2018.

Il Rotary Trieste Nord è in prima fila nel sostenere questo evento.





## MUSEO FERROVIARIO DI TRIESTE ... OVVERO, UNA PROMOZIONE ROTARIANA!

---

*Trieste, martedì 18 luglio 2017*

Il giorno 18 luglio u.s. è stato sottoscritto presso il Museo Ferroviario di Campo Marzio un protocollo d'intesa, tra la Fondazione Ferrovie Italiane, il Ministero dei Beni Culturali, la Regione Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste, per il restauro del fabbricato storico della stazione di Campo Marzio e la ristrutturazione del Museo Ferroviario in esso ospitato, con un cofinanziamento riguardante il primo lotto funzionale comprendente il Museo stesso. La firma ha visto la presenza dei massimi vertici istituzionali, dal Ministro Franceschini e dai Presidenti del Gruppo FS Mazzoncini e della Fondazione FS Moretti, alla Presidente Regionale Serracchiani e al Sindaco Dipiazza. È stata una svolta che definirei storica per chi, come il sottoscritto e i volontari che rappresento, dopo aver raccolto da trent'anni una collezione unica nel suo genere, si sono battuti per difendere e valorizzare il Museo ed il suo prezioso contenitore, rarissimo esempio di stazione *liberty* "di testa". Sono da considerare definitivamente superati i momenti bui che avevano visto in passato la messa in vendita del complesso architettonico e la possibile dispersione dei cimeli, fermata in tempo dai volontari grazie ai vincoli posti dalla Soprintendenza.

La nostra città potrà così valorizzare non solo un museo molto particolare e già ben conosciuto ma soprattutto un edificio di notevole valore storico con destinazione multifunzionale, senza contare il recupero della sua originaria funzione di terminale viaggiatori per treni speciali turistici o storici.

Ma in tutto questo c'è anche lo zampino del Rotary...

Non dobbiamo dimenticare infatti l'interclub del 16 giugno 2012 con i Rotary Giuliani svoltosi proprio in Museo sotto il titolo "*La ruota del Rotary fa ripartire il Museo Ferroviario*" con visita guidata e un catering tra i binari. In quell'occasione si dette ampia visibilità allo scopo di "contribuire alla salvaguardia e al rilancio del Museo", come disse il Presidente Giorgio Cappel del Rotary Trieste unitamente al nostro Giacomo Sardina, inaugurando l'impianto audiovisivo offerto in dono. Successivamente anche l'Inner Wheel volle contribuire con sei nuove vetrine da esposizione, dando ulteriore lustro al Museo.

Nell'occasione dell'interclub si propose anche, quale service, il restauro statico di una locomotiva, esemplare unico in Italia, che per la sua storia rappresenta una sorta di "metafora" delle possibili azioni umane, buone e cattive: la locomotiva da guerra 52 delle *Deutsche Reichsbahn*. L'iniziativa non poté concretizzarsi a causa dei costi insostenibili per il Rotary ma fu di sprone per la Soprintendenza che decise di farsi carico dell'iniziativa, portata a termine in coincidenza con la firma del protocollo.

Ancora una volta si dimostra come il Rotary può svolgere un'azione promozionale insostituibile, suggerendo e sollecitando iniziative che possono essere poi fatte proprie da soggetti in grado di realizzarle. La promozione del Museo Ferroviario di Campo Marzio ne è una dimostrazione eclatante.

Da responsabile del Museo colgo l'occasione per ringraziare il Rotary, con un motivo in più per essere orgoglioso di appartenervi.

Roberto Carollo

**NOTA: IL RESTAURO DELLA LOCOMOTIVA 52 DEUTSCHE REICHSBAHN**

*Potrebbe definirsi l'esempio in campo ferroviario della potenza bellica nazista. Realizzate per la Wehrmacht, su un progetto unificato ed estremamente razionale, in oltre 7.000 esemplari in due anni e mezzo dall'industria germanica e dei paesi occupati, è stata uno strumento di morte e distruzione. Trasportò truppe e materiale bellico in giro per l'Europa fino a Stalingrado, nonché i deportati nei campi di sterminio. Finita la guerra queste locomotive, disperse nei vari paesi occupati, poterono essere utilmente impiegate dalle diverse amministrazioni ferroviarie per la ricostruzione. A fine anni '40 e nei successivi anni '50 trainarono i treni degli aiuti del piano Marshall e del ritorno a casa dei reduci. Una macchina da guerra trasformata in strumento di pace e di rinascita. Un'ulteriore conferma che non esistono strumenti buoni o cattivi, ma lo può essere solo il comportamento dell'uomo. È questa la metafora ed il messaggio che questo cimelio unico nel nostro Paese, ora restaurato dal Ministero dei Beni Culturali, vuole trasmettere ai più giovani.*



## **MEETING DEI CINQUE PRESIDENTI DELL'AREA GIULIANA E ISONTINA**

*Yacht Club Adriaco, sabato 15 luglio 2017*

Nella splendida cornice di una tipica giornata triestina, con sole e bora moderata con raffiche sui 25-30 nodi, si è svolto presso lo Yacht Club Adriaco un incontro strategico tra i Presidenti di Gorizia (Stefano Macuz), Monfalcone-Grado (Carlo del Torre), Muggia (Sergio Ashiku), Trieste (Paolo Battaglini) e il sottoscritto. Ha partecipato anche l'Assistente del Governatore Roberto Magris.

L'evento eccezionale, aveva lo scopo di creare una più stretta sinergia tra Club contigui, (Club Giuliani, del Golfo e Gorizia) come fortemente richiesto dal Distretto 2060.

In un clima di grande affiatamento si sono affrontati dei temi in comune, gettando le basi per una collaborazione proficua.

Si è pensato di organizzare entro la fine di settembre un interclub, al Savoia, dal titolo "Barcolana 49" con la partecipazione di Mitja Gialuz, Presidente della Società Velica Barcola-Grignano.

Si è affrontato quindi il tema della vittoria di Trieste, capitale della scienza ESOF 2020, e delle possibili iniziative rotariane di sostegno, perché se è vero che riguarda la nostra città è anche vero che è fonte di lustro e prestigio per tutta la Regione. La condivisione del tema è stata

piena.



Poi sono stati messi sul tappeto i *desiderata* dei vari Club: alla iniziativa dei Rotary giuliani a favore del Parco di Miramare, Gorizia ha segnalato l'idea di realizzare un centro di aggregazione per giovani, in una realtà locale in difficoltà sociale e demografica, mentre Monfalcone-Grado ha proposto il restauro del Battistero della Basilica di Grado.

La conclusione è stata che i 5 Club si sosterranno a vicenda, forti degli ottimi rapporti fra i Presidenti, realizzando una massa critica, nei confronti del Distretto 2060, per ottenere fondi dal Rotary per la Regione, dalla Onlus distrettuale e quant'altro, dimostrando piena unità reciproca di intenti.

Magris ha confermato che il Governatore Campanella sarà informato del *meeting* e che verrà garantito il massimo interessamento a livello distrettuale alle nostre proposte.

Fulvio Zorzut



*In questa pagina sono pubblicate le fotografie relative ad ulteriori tre appuntamenti rotariani.*

*Il 20 luglio 2017 in piazza unità i tre Presidenti della Venezia Giulia hanno incontrato la Direttrice del Parco di Miramare.*

*Il Presidente Zorzut ha poi incontrato il Presidente del RC Gorizia Stefano Macuz il 1° agosto e il 7 settembre Carlo Del Torre, Presidente del RC Monfalcone-Grado.*

*In tutte e occasioni, si è discusso dei progetti di servizio condivisi, nell'ottica di una sempre più intensa*

collaborazione operativa tra i Club Giuliani ed Isontini.



## 9° ROTARY-CAMP DI ANCARANO

Conferenza Stampa, mercoledì 26 luglio 2017

Rotary-Camp, domenica 3 – domenica 10 settembre 2017

Mercoledì 26 luglio al Grand Hotel Duché d'Aosta, in piazza dell'Unità, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione della IX edizione del "Rotary-Camp Ancarano", che quest'anno segna un nuovo importante traguardo ampliando la rete di collaborazioni a supporto dell'evento. All'iniziativa, organizzata dai Rotary Club Muggia e Capodistria, parteciperanno infatti oltre ai Rotary Club Trieste e Trieste Nord e al Rotaract Trieste, anche il Panathlon Trieste, lo Yachting Club Adriaco, la Società Triestina della Vela e Porto San Rocco.

L'importante iniziativa benefica, la quale avrà come protagonisti oltre cinquanta ragazzi disabili italiani, sloveni, croati ed austriaci assistiti da volontari che li aiuteranno a vivere nel migliore dei modi questa esperienza, prenderà il via lunedì 28 agosto al Centro Marino della Croce Rossa Slovenia di Punta Grossa (in prossimità dell'ex valico confinario di Lazzaretto) e si articolerà nel corso di due settimane fino a domenica 10 settembre.



I dettagli dell'evento di solidarietà transfrontaliero e le numerose iniziative in programma saranno illustrati nel corso della conferenza stampa dal Presidente del Rotary Club Muggia, Sergio Ashiku, assieme al coordinatore del service "Rotary Camp Ancarano" Ferruccio Divo.

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2017 **IL PICCOLO**



### Il villaggio della solidarietà fa il pieno con 60 ospiti da quattro Paesi diversi

di Francesco Cardella

Arriveranno dall'Italia, Croazia, Slovenia e Austria, quasi una sessantina circa di testimoni e interpreti sul campo dello spirito "rotariano". Da lunedì 28 agosto al 10 settembre, il Centro Marino della Croce Rossa Slovenia di Punta Grossa (zona ex valico di Lazzaretto) ospita il Rotary Camp Ancarano, progetto benefico indirizzato a soggetti disabili, percorso targato Rotary Club Muggia e Rotary Capodistria, allestito con il supporto dei Distretti Rotariani 1912 e 2060, e con la collaborazione della Croce Rossa Slovenia, Società Triestina della Vela, Panathlon Club Trieste, Porto San Rocco, Rotaract Club, Yachting



Club Adriaco. Edizione numero 9, traguardo che attesta quindi una sorta di certificazione di attendibilità, quest'anno arricchita anche sul piano della durata, passando infatti da una a due settimane di ospitalità. Invariato invece il canovaccio del pro-

getto. Accoglienza, solidarietà, amicizia e integrazione sono i temi che accompagnano il manifesto etico del Rotary Camp Ancarano, piccolo villaggio della solidarietà abitato da persone disabili in rappresentanza di quattro Paesi, dai loro accompa-

gnatori, molti volontari e diversi animatori. Già, l'animazione. Come ogni base turistica che si rispetti le possibilità non mancano, distribuite anche in questo caso tra sport e arte, senza contare la rete di programmi fisioterapici messi a disposizione, quasi tutti legati al mare. Molto nuoto naturalmente ma anche gite in barca, musicoterapia, pittura e persino lezioni di scacchi. Per chi anela invece ad un periodo di sana "contemplazione", niente paura, ogni iniziativa è solo facoltativa. Arricchito piuttosto anche il cartellone serale degli spettacoli, grazie al reclutamento quest'anno di nomi noti a Trieste e dintorni, come il cantautore Maxino e lo show man Flavio Furian.

## Disabilità, oltre 60 ragazzi disabili da quattro nazioni per il "Rotary camp Ancarano"

I giovani provenienti da Italia, Slovenia, Croazia e Austria saranno ospiti per due settimane del Centro Marino della Croce Rossa Slovenia di Punta Grossa-Debelj Rtic

Saranno **oltre sessanta i ragazzi disabili che parteciperanno al Rotary Camp Ancarano, che per la nona edizione aumenta il numero di partecipanti e conferma il prolungamento dell'iniziativa benefica transfrontaliera a due settimane.**

Dopo il successo dello scorso anno per la nona edizione, che si terrà da lunedì 28 agosto a lunedì 10 settembre al Centro Marino della Croce Rossa Slovenia di Punta Grossa - Debelj Rtic (in prossimità dell'ex valico confinario di Lazzaretto), i Rotary Club Muggia e il Rotary Club Koper/Capodistria, organizzatori dell'evento, hanno infatti deciso di consolidare la formula sperimentata nel 2016. L'iniziativa conferma inoltre la propria vocazione internazionale, sia per la presenza di **oltre 60 ragazzi provenienti dall'Italia, dalla Slovenia, dalla Croazia e dall'Austria**, sia per la collaborazione sempre più stretta tra i Club organizzatori, che godranno del supporto anche dei Distretti Rotariani 2060 e 1912, oltre alla collaborazione del Rotaract Club, del Panathlon Club Trieste, della Croce Rossa Slovenia, dello Yachting Club Adriaco, della Società Triestina della Vela e di Porto San Rocco.

Come spiega il Presidente del Rotary Club Muggia, Sergio Ashiku, il Rotary Camp Ancarano «è un progetto cresciuto in maniera esponenziale grazie alla forte sinergia creatasi tra i Club italiani e sloveni, e le numerose realtà che partecipano alla sua organizzazione. Si tratta di **un'iniziativa in linea con i valori rotariani che ha il duplice scopo di offrire un'esperienza unica ai ragazzi disabili che vi prendono parte, ma anche si allentare per qualche giorno la pressione alla quale sono sottoposte le loro famiglie, grazie alla costante presenza dei volontari**».

Durante le due settimane i disabili, la cui partecipazione è totalmente gratuita in quando tutte le spese sono coperte dal Rotary, seguiranno un programma terapeutico fisioterapico (ginnastica, lezioni di nuoto, sedute di fisioterapia in acqua), **ma potranno vivere esperienze nuove, tra le quali gite in barca, lezioni di musicoterapia, fisioterapia, aquagym, lezioni di scacchi, musica, pittura, ma anche spettacoli di magia e altri momenti d'intrattenimento.** Il tutto con il costante supporto di numerosi volontari del Rotary e del Rotaract che aiuteranno gli ospiti, sia fisicamente, sia vivendo a stretto contatto con loro, a partecipare alle numerose attività in programma al Centro della Croce Rossa di Debelj Rtic, totalmente affacciato sul mare, senza barriere architettoniche e quindi completamente a misura di disabile. Il calendario delle iniziative è molto articolato ma, come spiega il responsabile del service per il Distretto Rotariano 2060, Ferruccio Divo, per la riuscita dell'evento «possiamo contare sulla buona volontà e l'impegno di tutti coloro che si dedicano a questo evento in un momento tipicamente destinato alle ferie estive.

Uno sforzo, che viene ripagato immediatamente dall'affetto che i partecipanti e le loro famiglie ci dimostrano, permettendoci di comprendere appieno quali siano i valori realmente importanti per le persone». Grande soddisfazione è stata espressa per l'iniziativa anche dai presidenti dei Rotary Club Trieste e Trieste Nord, Pietro Paolo Battaglini e Fulvio Zorzut, che partecipando alla presentazione dell'evento hanno sottolineato l'importanza sociale del Camp e la rilevanza dell'esperienza vissuta sia dai ragazzi disabili sia da volontari.



I giovani provenienti da Italia, Slovenia, Croazia e Austria sono stati ospiti per due settimane tra agosto e settembre del Centro Marino della Croce Rossa Slovenia di Punta Grossa-Debelj Rtic. Si tratta di oltre sessanta ragazzi disabili che hanno partecipato al Rotary Camp Ancarano, in occasione della nona edizione dell'iniziativa benefica transfrontaliera.

Dopo il successo dello scorso anno, per la nona edizione, che si è svolta da lunedì 28 agosto a lunedì 11 settembre 2017 al Centro Marino della Croce Rossa Slovenia di Punta Grossa - Debelj Rtic (in prossimità dell'ex valico confinario di Lazzaretto), i



Rotary Club Muggia e il Rotary Club Koper/Capodistria, organizzatori dell'evento, a cui si associano i Club Trieste, Trieste Nord e Monfalcone Grado, hanno infatti deciso di consolidare la formula sperimentata sin dal 2008. L'iniziativa conferma la propria vocazione internazionale, sia per la presenza di oltre 60 ragazzi provenienti dall'Italia, dalla Slovenia, dalla Croazia e dall'Austria, sia per la collaborazione sempre più stretta tra i Club organizzatori, che hanno

goduto del supporto anche dei Distretti Rotariani 2060 e 1912, oltre alla collaborazione del Rotaract Club, del Panathlon Club Trieste, della Croce Rossa Slovenia, dello Yachting Club Adriaco, della Società Triestina della Vela e di Porto San Rocco, del Conservatorio Tartini di Trieste, dello StarTriesteLab, e del Druso Nordio. La valenza del service di Ancarano poi si riverbera anche sulla presenza attiva dei rotariani, rotaractiani e interactiani che di anno in anno diventano più numerosi e provengono dai vari Club del Distretto. Ancarano non si limita quindi a una esperienza di volontariato locale ma di tutto il Distretto. A tal proposito il Governatore Stefano Campanella sabato 2 settembre ha fatto visita alla struttura presenziando ad alcune delle attività di assistenza ed esprimendo il suo grande apprezzamento specialmente riguardo alle varie attività terapeutiche che sono una peculiarità del service di Ancarano.

Come spiega il Presidente del Rotary Club Muggia, Sergio Ashiku, il Rotary Camp Ancarano "è un progetto cresciuto in maniera esponenziale grazie alla forte sinergia creatasi tra i Club italiani e sloveni, e le numerose realtà che partecipano alla sua organizzazione. Si tratta di un'iniziativa in linea con i valori rotariani che ha il duplice scopo di offrire un'esperienza unica ai ragazzi disabili che vi prendono parte, ma anche di allentare per qualche giorno la pressione alla quale sono sottoposte le loro famiglie, grazie alla costante presenza dei volontari".

Durante le due settimane i disabili, la cui partecipazione è stata a carattere totalmente gratuito in quanto tutte le spese sono state coperte dal Rotary, hanno seguito un programma terapeutico, fisioterapico (ginnastica, lezioni di nuoto, sedute di fisioterapia in acqua), ma hanno sperimentato anche altre iniziative, tra le quali gite in barca, lezioni di musicoterapia, lezioni di scacchi, musica, pittura, spettacoli di magia e altri momenti d'intrattenimento inclusa la redazione di un giornalino.

Tutto si è svolto con il costante supporto di numerosi volontari del Rotary e del Rotaract che hanno aiutato gli ospiti vivendo a stretto contatto con loro e partecipando alle numerose attività in programma in una location come il Centro della Croce Rossa di Debelj Rtic, totalmente affacciato sul mare, senza barriere architettoniche e quindi completamente a misura di disabile. Questa struttura è adatta a persone con vari tipi di disabilità, anche gravi, essendo dotata di sollevatori sia negli alloggi che nelle strutture



di accoglienza: piscine, ristorante, strutture sportive. È immersa nel verde vicino al mare per cui le piscine sono di acqua marina e quella interna è riscaldata. Possono ospitare e offrire varie attività quali la fisioterapia in acqua, *aquagym*, il nuoto assistito. Vi sono anche sale riunioni e palestre attrezzate per la riabilitazione. Il Rotary nel corso degli anni ha avuto modo di partecipare all'arricchimento della struttura fornendo varie attrezzature per questa splendida realtà quali un percorso vita ed un'auto elettrica per il trasferimento di chi non può camminare.

*“Abbiamo donato tapis-roulant – afferma Ferruccio Divo, responsabile del service per il Distretto Rotariano 2060 – sedie adatte per il ristorante, una rampa di accesso al mare, con una costante attenzione a quelle che sono le necessità di questa struttura che si è rivelata veramente ospitale nei nostri*

*confronti”.*

Il calendario delle iniziative è stato molto articolato ma, come spiega Ferruccio Divo, per la riuscita dell'evento *“abbiamo potuto contare sulla buona volontà e l'impegno di tutti coloro che si dedicano a questa iniziativa in un momento tipicamente destinato alle ferie estive. Uno sforzo, che è stato ripagato immediatamente dall'affetto che i partecipanti e le loro famiglie ci hanno dimostrato, permettendoci di comprendere appieno quali siano i valori realmente importanti per le persone e evidenziando così l'importanza sociale del Camp e la rilevanza dell'esperienza vissuta sia dai ragazzi disabili sia da volontari come occasioni di reciproco arricchimento.”*

Se l'Handicamp di Albarella è stato il primo e ormai storico service rivolto ai disabili, ad esso hanno fatto seguito i “Parchi del Sorriso” organizzati a Verona e, in breve lasso di tempo questa tipologia di service è diventata una linea di intervento e di attenzione diffusa mirata alla disabilità, poi arricchendosi del service Rotary-Camp di Ancarano e, infine, quello di Villa Gregoriana in provincia di Belluno.

Nicoletta Cavalieri

## L'INIZIATIVA

**Solidarietà verso le persone disabili al Rotary camp**

Anche quest'anno è stata avviata con successo l'attività del **Rotary Camp** di Ancarano, che si svolge ogni anno, a partire dal 2009 fino ai nostri giorni, presso il centro marino di Punta Grossa, a pochi passi dall'ex confine con la Slovenia, per la durata di una settimana (in questo caso si è tratta di quella che è andata dal 28 agosto al 3 settembre).

Il Camp – progetto del distretto **Rotary 2060** nato da un'idea del **Rotary Club** di Muggia – ospita persone diversamente abili (quest'anno sono state ventinove) di svariate nazionalità, con le loro famiglie e i loro accompagnatori, per un periodo di vacanza che comprende numerose attività terapeutiche e ricreative.

Queste ultime sono interamente condotte e gestite da una nutrita schiera di volontari rotariani che, animati da un solidale spirito di servizio, assistono fattivamente gli ospiti, proponendo loro attività di animazione (quali musicoterapia, nuoto assistito, disegno e gite in barca) che li coinvolgono pienamente, consentendo di superare di-



Successo per il **Rotary camp**

sabilità e differenze di linguaggio.

Un progetto sociale importante, al quale hanno aderito numerosi membri del **Rotary Club** Pordenone Alto Livenza (Dario, Enrica e Marco Bortolotto, Edi Nardini, Chiara, Massimo e Federica Battistella, Any Bortolussi), che si sono prodigati a portare i ragazzi in barca a vela e in gommo-

ne entusiasmandoli e facendo loro vivere un'esperienza unica.

Anche loro – come tutti i volontari – animati dal desiderio di ripetere, nel 2018, questa esperienza di vera condivisione e viva solidarietà.

È stata un'esperienza umana arricchente, che dona felicità ai partecipanti e ai volontari, testimoni oculari dell'energia positiva di persone che – pur con disabilità alle volte gravi – trasmettono la forza di vivere e la volontà di abbattere le barriere.



## 18° CONCORSO INTERNAZIONALE “PREMIO TRIO DI TRIESTE”

*Trieste, lunedì 11 settembre 2017*

### 18° Concorso Internazionale “Premio Trio di Trieste” Edizione dedicata ai Trii con pianoforte



Sono stati assegnati tutti i Premi e quindi è stata davvero una grande festa il Concerto finale del 18° Concorso Internazionale “Premio Trio di Trieste”, tenutosi nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi dal 9 all’11 settembre scorso. Erano stati ammessi alla fase iniziale di maggio 14 Trii provenienti da 15 Paesi del mondo, poi l’eliminazione su ascolto e visione dei singoli dvd con un’opera di Brahms (allegati all’iscrizione) aveva ridotto i Trii ad 8, impegnati quindi dal vivo in programmi di 2 ore e mezzo di musica.



La Giuria internazionale, presieduta dal violoncellista italiano Francesco Strano e formata dal pianista russo Siavush Gadjiev, dal violista israeliano Yuval Gotlibovich, dalla violinista rumena Silvia Marcovici, dalla pianista giapponese Yasuko Matsuda, dal violoncellista tedesco Matthias Moosdorf e dal pianista tedesco (vincitore del “Premio Trio di Trieste” nel 1998) Oliver Triendl, dopo l’iniziale impressione ricevuta dai dvd, si è creata una chiara idea dei trii ammessi alle prove *live* in base al percorso definito su musiche di Beethoven, Brahms e Corti (brano d’obbligo vincitore del Concorso di composizione “Premio Trio di Trieste-Coral

Award” 2016). Si sono così subito delineate le diverse personalità dei gruppi cameristici ed i tre Trii finalisti sono stati votati all’unanimità, con un’evidente certezza verso il complesso che poi ha vinto la Competizione, quel TRIO GAON (Corea del Sud - Germania, residente a Monaco di Baviera) che fin dall’inizio si è palesato come assolutamente al di sopra di tutti, per la finezza delle interpretazioni, la definizione del fraseggio e l’affascinante fantasia interpretativa. Durante la prova finale i due Trii di Mozart e Ravel, sono apparsi davvero straordinari, da ricordarsi assieme al Beethoven “degli Spettri” interpretato in prima prova, davvero incantevole!

Al Trio Gaon, il cui nome significa in coreano “*centro del mondo/creazione di calore*”, è andato quindi il Primo Premio di 9.000 euro, cui si sommano i 5.000 euro del Premio Speciale “Anna Maria e Giorgio Ribotta” e i 2.000 euro offerti da Fernanda Selvaggio per la migliore interpretazione brahmsiana, a ricordo di Dario De Rosa, il grande pianista del Trio di Trieste. A



cio si aggiungeranno gli importanti concerti offerti e promossi dall'Associazione Chamber Music e da Studiomusica per due anni, primo dei quali è previsto il 15 dicembre prossimo all'Accademia Chigiana di Siena, nella prestigiosa Stagione “Micat in Vertice”. Al TRIO MARVIN (Kazakistan-Russia-Germania, che vive a Lipsia), convincente interprete del Trio di Shostakovich, è andato il Secondo Premio di 4.000 euro, assieme allo Young Award degli studenti del Conservatorio e al Premio del Pubblico (di 1.000 euro, offerto dal Rotary Trieste Nord e consegnato dal Presidente Fulvio Zorzut), certamente influenzati positivamente dalla freschezza e dalla giovane età dei componenti. Terzo Premio al tedesco GUTFREUND TRIO, molto interessante nell'interpretazione del Trio di do maggiore di Haydn e della Fremde Szene III di Rihm. Il terzo premio, di 3.000 euro, è ormai da anni offerto dal Rotary Trieste Nord e nell'occasione è stato consegnato durante il concerto finale dal Past President Fredi Luchesi.



Quest'anno i complessi provenivano in gran parte dalla Germania, in relazione alle scuole di perfezionamento frequentate, ma anche alla terra in cui sono domiciliati tanti di questi giovani artisti, che dalla Germania traggono stimoli artistici per la qualità dei docenti delle varie *Musikochschule* e possibilità di sostentamento, grazie al sistema di Borse di studio che permette lo studio e la vita sul posto.

Il “Premio Trio di Trieste” ha portato negli anni nella nostra città più di 1.600 giovani musicisti, si fregia della Medaglia dedicata del Presidente della Repubblica ed attualmente si pone quale punto d'avvio importante per la carriera concertistica in ambito cameristico. È certamente uno dei 5 più importanti al mondo. Si attua grazie al sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e del Comune di Trieste, dell'Iniziativa Centro-Europea, di Assicurazioni Generali, Fondazione CRTrieste, Beneficentia Stiftung, Fondazione Casali, Fondazione Ernesto Illy, Samer & Co. Shipping, Banca Popolare di Cividale, Siderurgica Triestina e Suono Vivo, in collaborazione con il Conservatorio di Trieste, l'Associazione Chromas e la Rai FVG, che diffonderà in sede nazionale il concerto conclusivo.

Un grazie a tutti!

Fedra Florit, *Direttore artistico ACM*



## SEMINARIO DISTRETTUALE SU COMUNICAZIONE ED EFFETTIVO

*Monastier di Treviso, sabato 16 settembre 2017*



Intervento del Presidente Zorzut al Seminario: si assiste ad uno spostamento verso Oriente del baricentro operativo del Rotary e quindi c'è il rischio concreto di una perdita delle consuetudini e tradizioni tipicamente occidentali e l'espressione sempre più frequente di Presidenti Internazionali Indiani o Coreani, persone validissime naturalmente ma provenienti da culture molto lontane sia dal punto di vista organizzativo che operativo.



## INCONTRI ROTARIANI DEI SOCI

*Trieste, martedì 18 luglio 2017*



Un sabato rotariano passato con il Presidente del Club locale Tone Pollam primo a destra), peraltro Presidente della Comunità Ladina della Valle. Tra gli altri soci (secondo da sinistra) Angel de la Rezila, titolare del rifugio e noto scrittore di storie di montagna.

Saluti da Moena  
Fabio e Marisa Radetti



## CONSEGNA ARREDI PER LA MENSA DELLA CHIESA DEI FRATI DI MONTUZZA

Trieste, sabato 16 settembre 2017

IL PICCOLO DOMENICA 24 SETTEMBRE 2017

# Piatti, sedie e tavoli nuovi per la mensa di Montuzza

Arredi e alimenti per un valore di 13.500 euro donati dai Rotary club della provincia alla comunità dei frati cappuccini e alla parrocchia di San Vincenzo a Muggia

di Ugo Salvini

Grembiule antimacchia legato intorno alla vita e guanti d'ordinanza. Per un giorno a servire i pasti alla mensa dei frati di Montuzza ci hanno pensato loro: i presidenti dei tre Rotary club Trieste, Trieste Nord e Muggia - Paolo Battaglini, Fulvio Zorzut e Sergio Ashiku -, affiancati nell'occasione dai presidenti delle Associazioni giovanili rotariane, cioè Rotaract e Interact, Agostino Rodda e Fiorenza Atena. I rappresentanti dei sodalizi hanno infatti fatto visita alla struttura sul colle di San Giusto scelta, assieme alla parrocchia di San Vincenzo a Muggia, come realtà a cui donare attrezzature e derrate alimentari per un valore di oltre 13.500 euro.

Ma oltre a consegnare simbolicamente i prodotti acquistati grazie alla generosità dei loro soci, i rappresentanti dei Rotary Club, come detto, hanno scelto pure di "sporcarsi le mani", mettendo piatti pasta e carne sui vassoi delle decine di persone che, ogni giorno attorno alle 11.30, raggiungono la mensa dei frati cappuccini per consumare un pasto caldo. Spesso l'unico della giornata.

Fra gli acquisti, effettuati anche in virtù di un importante contributo del Rotary distrettuale del Triveneto, una decina di tavoli e una cinquantina di sedie, utili per rinnovare completamente l'arredo della sala mensa. E ancora, stoviglie usa e getta sufficienti per un anno e due termosifoni, per garantire il riscaldamento nella stagione invernale. Un progetto che il presidente del Rotary Trieste Nord, Fulvio Zorzut, ha spiegato essere «tra i più ambiziosi e socialmente importanti sviluppati in questi anni dai



I presidenti dei tre Rotary club cittadini e delle associazioni giovanili insieme ai frati di Montuzza (foto Bruni)

### VIA DE' MARCHESETTI

## Merli, passeri e pettirossi tornano a volare dopo le cure di veterinari e volontari Enpa



"Liberi tutti". Dai merli ai passeri, dagli storni ai verdoni, dalle cinciallegre ai pettirossi, e fino alle ballerine bianche. Oltre cento esemplari di volatili sono stati restituiti al loro habitat ieri in occasione dell'evento organizzato dall'Enpa di Trieste. Tutto questo, dopo essere stati curati ed accuditi nell'ultimo periodo dai veterinari e dai volontari proprio dell'Enpa. L'appuntamento, capace di riportare grandi e

piccini a contatto con la natura e che ha appunto visto partecipare un gruppo di appassionati (nella foto di Francesco Bruni), è stato ospitato nella sede di via de' Marchesetti 10/4.

club giuliani, sia per le finalità sia per l'entità del contributo».

Ashiku ha sottolineato «l'importanza di sviluppare attività

a favore di realtà, come quelle dei frati cappuccini di Montuzza e della parrocchia di San Vincenzo, che da anni sono

impegnate in prima linea per aiutare coloro che si trovano in una condizione di fragilità». Concorde Battaglini, il quale ha ricordato «la coerenza di questo service nell'ambito della collaborazione tra i diversi club».

Esprimendo un concetto comune, i tre presidenti hanno poi detto che «con questo intervento cerchiamo di restituire alla collettività ciò che la società ci ha dato. Servire ai tavoli - hanno aggiunto - rappresenta un'esperienza formativa di cui siamo orgogliosi. E' la prima volta che facciamo un'operazione di questo tipo - hanno concluso - e inviteremo a replicarla anche i club del Veneto, perché superare la barriera della divisione fra club è un impegno collettivo che porteremo avanti nel tempo».

## I Rotary giuliani rinnovano la mensa dei Frati di Montuzza

*Donati arredi, attrezzature e derrate alimentari per le persone in difficoltà, destinate anche all'associazione San Vincenzo di Muggia*

I tre club rotariani della provincia giuliana (Trieste, Trieste Nord e Muggia) hanno donato attrezzature e derrate alimentari del valore di oltre 13.500 euro ai Frati Cappuccini di Montuzza e all'Associazione San Vincenzo di Muggia.

Grazie a un importante contributo del Rotary distrettuale del Triveneto e alla collaborazione con il Padre priore di Montuzza, fra Giovannino, i Club giuliani hanno permesso l'acquisto di 10 tavoli, 50 sedie, derrate alimentari, stoviglie usa e getta sufficienti per un anno e la sostituzione di 2 termosifoni per la mensa gestita dai religiosi a favore delle persone in difficoltà. Al fine di estendere l'attività a tutta la provincia è stata inoltre garantita una fornitura di derrate alimentari anche all'Associazione San Vincenzo.

A suggello di questo importante service alla mensa dei Frati Cappuccini di Montuzza i, sabato 23 settembre tre presidenti rotariani Sergio Ashiku, Paolo Battaglini e Fulvio Zorzut assieme ai presidenti delle Associazioni giovanili, Rotaract ed Interact, Agostino Rodda e Fiorenza Atena, hanno servito ai tavoli nel rispetto del motto "*Rotarian at work*". Per l'occasione sono stati inoltre forniti ai frati e al personale di mensa grembiuli celebrativi dell'evento riportanti il logo del Rotary.

Un progetto che il presidente Zorzut ha spiegato essere "*tra i più ambiziosi e socialmente importante sviluppati in questi anni club giuliani, sia per le finalità sia per l'entità del contributo*". Il presidente Ashiku, ha inoltre evidenziato "*l'importanza di sviluppare attività a favore di realtà, come i Frati cappuccini e la San Vincenzo, che da anni sono impegnate in prima linea per aiutare coloro che si trovano in una condizione di fragilità*".

Concorde il presidente Battaglini, il quale ha sottolineato "*sia la coerenza di questo service con gli scopi rotariani, che evidenziano in maniera chiara lo spirito di servizi delle attività sviluppate dal Rotary, sia l'importanza della collaborazione tra i diversi Club*".

Nicoletta Cavalieri





## CENA D'APERTURA D'ANNO DEL ROTARACT E INTERACT TRIESTE

*Tennis Club Trieste, sabato 23 settembre 2017*

Si è svolta il giorno 23 settembre, presso il Tennis Club di Padriciano, l'evento di apertura delle attività sociali del Rotaract e dell'Interact della nostra Provincia.

Presenti il presidente del Rotaract club Trieste, Agostino RODDA, la presidentessa dell'Interact club Trieste Fiorenza Atena, la presidentessa del Rotaract Club di Monfalcone-Grado Vanessa Braulin ed il presidente del Rotary Club Trieste Nord Fulvio Zorzut.

Sono stati descritti i progetti di servizio rivolti ai meno fortunati, previsti nel corso dell'annata 2017-2018.





## RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2017/2018 – Fulvio Zorzut

*Conviviale n. 2114 - martedì 4 luglio 2017  
Starhotel Savoia, ore 20.30*

### **Presenti**

Baldo, Barbiellini Amidei e signora, Fausto Benussi, M. Benussi, Bevilacqua, Buri, Carollo, Castronovo, Cavalieri, Cecovini, Chersi, Cianciolo, Conetti, Costa, Cuomo, Cuscito, de Morpurgo, Dobrilla, Ferrari, Flegar, Florit, Fogazzaro, Forlani, Grassi, Gropaiz, Kaspar, Lapenna, Magris, Manitta, Melon, Omero, Papagno, Patti, Pavesi, Pitacco, F. Radetti, S. Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, A. Siard, V. Siard, Signorini, Spagnul, Tesei, Trovato, Urso e Zorzut.

### **Presenti fuori sede**

Pasino e Baldo al RC Muggia il 7.6  
Cecovini, Magris, Luchesi al RC Muggia il 28.6  
Cecovini, Magris, Flegar, Cavalieri al RC  
Monfalcone-Grado il 29.6  
Cecovini, Magris e Cavalieri al RC Trieste il 30.6  
Fabio Radetti al RC Pordenone Alto Livenza il 30.6

### **Percentuale**

(48 presenti+13 fuori sede -5 disp.) / (98 effettivi - 15 disp.) = 67 %

### **Auguri per il compleanno**

Giuliano Ferrari (9.7).

Cari Amici e Amiche,  
Desidero anzitutto ringraziarvi dell'affetto e della stima che mi avete tributato chiamandomi a questo incarico.  
È motivo di onore e orgoglio, oltre che una sfida impegnativa e ambiziosa.  
Ringrazio il Presidente Fredi Luchesi e gli faccio i miei complimenti, per l'energia, la creatività e la tenacia con cui ha gestito brillantemente l'annata appena trascorsa, con ancora negli occhi la splendida rappresentazione de "I ragazzi del coro".  
Ricordo la teoria di Presidenti che mi ha preceduto, da quel lontano 1972, e che, con la preziosa collaborazione dei rispettivi

Consigli Direttivi, hanno permesso al Trieste Nord di crescere e sviluppare al meglio la vocazione al servizio rotariano.

Un pensiero va al nostro Governatore Giuliano Cecovini, per il lustro che ha dato e da ogni giorno al nostro Club.

Voglio ricordare anche tutti gli amici rotariani che non ci sono più, ma che hanno contribuito alla grandezza del nostro Club e del Rotary in generale.

Una brevissima nota biografica, non fine a se stessa: sono un ex Rotaractiano.

Sono entrato nel Rotaract Club Trieste, studente di Medicina, nell'anno sociale 1979-80 e vi sono rimasto fino al 1989 da onorario, quando, sistemato professionalmente, sposato e con il primogenito in arrivo, ne uscii.

Nel Rotaract ho avuto le mie migliori amicizie, anche sentimentali, ho imparato a parlare in pubblico, a confrontarmi in ambito studentesco, non erano anni politicamente facili, a districarmi, ventenne, tra consigli direttivi, statuti, service e annuari. Ci si riuniva, negli anni, nella saletta del Jolly hotel, nella sede di Corso Italia 37, in Via Beccaria o presso il circolo Italo Austriaco.

Un po' di nomi: Magris, Kostoris, Curiel, Fabbro, Antonini Alfredo e Annamaria, Drigani, Davide, Borgna, Clarich, Pasino, Savino, Cardinali, Marzi, Casaccia, Bevilacqua, De Dominis, Mariella Guarini, Alessandra Venuti, Laura Daniele. È lì che è nata la mia fiducia nella famiglia rotariana e ho capito che avrei voluto diventare Rotariano. Dal 1989 al 2009 sono stati 20

anni in cui i legami rotariani si sono sciolti finché Gaetano, di fronte alla costa d'Irlanda mentre inforcavamo le mountain bikes mi chiese se ero interessato ad associarmi al Rotary... Grazie Gaetano!

Ecco non facciamo che i giovani rotaractiani, se interessati, si disperdano trascinati dai fatti della vita.

Vivere il Rotary significa condividere i momenti importanti come in tutte le famiglie tradizionali, dalle nuove nascite, ai lutti, dai successi, ai fallimenti, dagli auguri per le festività a quelli per i compleanni. Quindi apriamo il Club alle nostre famiglie, facciamo provare l'esperienza del Rotaract ai nostri figli o nipoti.

Prima di entrare nei dettagli del programma della mia annata lasciatemi richiamare alcuni principi ideologici, del nostro essere Rotariani: "Persone normali che assieme possono fare cose eccezionali".

Credo che per riaffermare l'orgoglio della nostra appartenenza, la consapevolezza del nostro ruolo e delle responsabilità che ne derivano dobbiamo:

- Conoscere e ricordare la nostra storia
- Essere consapevoli dei nostri valori e dei principi del fare
- Presentare ciò che abbiamo da offrire per dimostrare che siamo in grado di fare bene
- Rinforzare la nostra identità visuale e far sapere cosa facciamo.

La professionalità è il valore aggiunto che ci distingue dal mondo del volontariato e del no-profit. Paul Harris diceva "tempo, talento, competenza, non solo denaro".

Il Rotary non può né deve competere con le altre ONLUS. Il Rotary ha una visione del mondo precisa.

I nostri principi:

### 1. Élite e leadership

I rotariani sono persone di elevata professionalità che ricoprono incarichi di rilievo nella comunità: Sono lo specchio sociale in cui si rappresentano i vari campi di attività professionale e imprenditoriale.

### 2. Esclusività di rappresentanza

L'esclusività che ci caratterizza è quella d'essere un gruppo di persone per bene di differenti attività, professioni e carriere, che identifica problemi sociali comuni. Siamo stati selezionati (cooptazione, ingresso riservato a specifiche categorie, gradimento individuale, ranking non necessariamente apicale ecc.).

### 3. Immagine e visibilità

Il Rotary non è statico ma in evoluzione per cui è vitale rinnovare l'immagine del Rotary attraverso una precisa identità digitale, utilizzando media, web, social, eventi e presentandoci attraverso un portale del Club, aggiornato e dinamico.

Ma prima si diffonde in prima persona, con il nostro comportamento e la nostra reputazione.

### 4. Forma e testimonianza

La forma è anche sostanza. La ruota dentata, simbolizza l'interconnessione che unisce i rotariani. Ecco perché dobbiamo portare il distintivo in tutte le occasioni quotidiane, pubbliche o private, testimonianza formale di appartenenza al nostro gruppo.

Il Rotary è dove siamo noi, al lavoro, nel tempo libero, in famiglia e il Rotary vive in funzione di quello che diciamo e facciamo in prima persona. L'appartenenza al Rotary non va palesata secondo le convenienze.

### 5. Forza e potere

Il club rotariano rappresenta un gruppo sociale che per il suo elevato livello culturale ed economici ha la possibilità d'influire sulla comunità, assicurando però vantaggi anche a chi è chiamato a farne parte. È evidente che il "potere" è sicuramente attrattivo, perché consente a ogni socio di avere amici qualificati e importanti in ogni settore di attività in qualsiasi parte del mondo dove esiste un club rotariano.

Ho cercato di integrare nel nuovo Consiglio Direttivo l'innovazione con la continuità: ho pertanto favorito un ricambio nelle cariche, con attenzione al genere e all'età, chiamando con varie funzioni tre past

President quali guide e garanti della correttezza formale e normativa dello Statuto e delle consuetudini.

La stessa linea abbiamo seguito nella costituzione delle Commissioni, la cui funzione è fondamentale per il coinvolgimento attivo dei Soci.

Gli obiettivi dell'annata:

### 1) AFFIATAMENTO

È prioritario rinfrescare il concetto di *fellowship*. Questo termine, in inglese, implica qualcosa di più e di diverso rispetto all'amicizia generalmente intesa.

Essere Soci del Rotary non si riduce a una cena tra amici.

*Fellowship* reca in sé l'idea di appartenenza a un gruppo di persone accomunate da un identico sentire, da valori condivisi di servizio, di impegno e di sacrificio per la Comunità. I Soci che non possono frequentare per ragioni di salute dovranno sentire il sostegno e l'affetto del Club.

Le conviviali saranno ispirate da un'apertura al territorio e saranno privilegiati ospiti provenienti dalle Istituzioni, dalla politica, dal mondo produttivo, economico, professionale, culturale e artistico di Trieste. Senza dimenticare il contributo vostro, viste le grandi potenzialità professionali che sono già presenti al nostro interno. Il principio sarà che chiunque sa fare bene qualcosa o si offrirà di farlo sarà messo nelle condizioni di realizzarlo.

### 2) EFFETTIVO

Siamo fermi da anni a 1.200.000 iscritti con un'elevata rotazione degli stessi, scarso tasso di mantenimento e spostamento ad oriente degli effettivi.

Però siamo un'organizzazione fortemente gerarchizzata e capillare, trans nazionale, interreligiosa e multietnica, con un Presidente, distribuita in 34 Zone continentali coordinate da responsabili, divise in 534 Distretti ed altrettanti

Governatori e migliaia di Club con i loro Presidenti, c'è una Fondazione Rotary, il tutto connesso in un *network* globale gestito da *Club Runner*.

Sicuramente con la qualità si può compensare la numerosità.

Comunque, in ottemperanza a quanto richiesto dal Distretto anche nella mia annata ci sarà l'obiettivo di ampliare l'effettivo.

È fondamentale che tutti siano coinvolti nelle attività di cooptazione di nuovi Amici senza limiti numerici, né di età né di genere.

Invito inoltre i Soci, che presentano una crisi vocazionale, a parlarne con me per sanare il malumore sottotraccia, prima che diventi una spinta centrifuga irrecuperabile. Ogni dimissione è un fallimento mio e di tutti.

### 3) AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

Il nostro è un Club solido dal punto di vista finanziario e le chiavi del tesoro le ho date a Vittorio (che ringrazio per avermi accordato il suo prezioso aiuto) e che continuerà la prudente gestione dei tesori precedenti (Alessio, Dino e Paola). Importantissima sarà la figura prestigiosa del Vicepresidente, Bruno, nel vicariare le assenze che, inevitabilmente, si realizzeranno nel corso dell'anno e nel fornire saggi suggerimenti.

- Il canone annuale resterà invariato
- La sede delle conviviali rimarrà il Savoia
- E la cadenza mensile sarà quella tradizionale 3 cene a buffet, 1 *brunch* ore 13 in sede e il quinto martedì aperitivo *light* in sede ore 19.

Vi devo dire che Roberto Carollo, per prestigiosi impegni professionali, ha dato le dimissioni da Prefetto. In sede di Direttivo abbiamo già provveduto a nominare il sostituto Alessandro Dobrilla. Verrà riservata una attenzione prioritaria alla reputazione digitale del club con una gestione aggiornata del Portale e della pagina *Facebook* ed alla visibilità mediatica

grazie all'Ufficio Stampa (Nicoletta, Jan e Fulvia). Abbiamo rinnovato l'abbonamento *online* al Piccolo.

#### 4) PROGETTI DI SERVIZIO

Il Distretto invita ad non avviare collaborazioni con altre ONLUS.

Il mio preciso orientamento è di lasciare anche dei segni tangibili, concreti, duraturi e visibili in città, del nostro operato per testimoniare la nostra presenza e attività nell'interesse comune. L'azione esterna del Club, in continuità con le precedenti gestioni e sulla base delle indicazioni del Distretto, sarà concentrata sulle seguenti aree d'intervento:

Proposte

1. **Rotaract e Interact** saranno al centro delle nostre attività con massimo coinvolgimento dei giovani, per implementare la loro *leadership*. Saranno invitati nelle conviviali, non solo nell'interclub, riservando un invito ad ogni conviviale e incrementeremo, se opportuno, il supporto finanziario per favorire le loro iniziative.

2. **San Giusto al mare e Trieste a San Giusto**. Sostituzione della statua sottomarina del nostro Santo protettore in prossimità del porticciolo di Grignano, opera di Tristano Alberti, con una copia in resina realizzata a spese del Club. La statua originale in bronzo potrà così essere restaurata e preservata, dopo quasi 40 anni di immersione in mare, in un cilindro di *plexiglass* pieno d'acqua dolce e collocata a lato dell'altare della Cattedrale di San Giusto, con una nostra targhetta, fornendo un segno duraturo e visibile del Club.

3. Introdurremo il "premio del pubblico" nel Concorso internazionale "**Premio Trio di Trieste**" organizzato dalla Chamber Music.

4. Progetto di servizio dei tre club Giuliani, con contributo del 50-60% della ONLUS Rotary a favore dei **Frați di Montuzza** e della Comunità San Vincenzo de Paoli di Muggia. Sostituzione dei 10 tavoli e delle 50 sedie della mensa oltre ai due

termosifoni della sala. Acquisto di targhette metalliche con logo Rotary da applicare sui tavoli, predisposizione di grembiuli da cucina con loghi, derrate alimentari e cerimonia di consegna con servizio ai tavoli da parte dei 3 presidenti assieme a quelli del Rotaract ed Interact ed eventuali altri Soci disponibili. Spesa complessiva prevista 11.000€.

5. Crociere e implementazione di attività in favore dell'indotto apportato dalle navi bianche a Trieste (realizzazione e posa in opera di un pannello con **QR code** leggibile con *smartphone* e *tablet*, che rinvia direttamente alle pagine *web* dedicate all'indirizzo [itinerari.comune.trieste.it](http://itinerari.comune.trieste.it)), davanti alla Stazione Marittima per i croceristi.

6. un fondo permanente autonomo, di pronto impiego, in caso di calamità naturali come il Terremoto ed eventi naturali straordinari: la faglia appenninica non segue gli anni sociali e i contributi per alleviare le conseguenze devono essere pluriennali.

7. **Papilloma Virus**, abbiamo un opuscolo rotariano già predisposto in formato elettronico, con il patrocinio del Ministero della Salute, mettiamo il nostro logo, stampiamo alcune migliaia di copie e mandiamole agli Ordini Medici, Farmacisti, Collegio infermieri, Scuole medie e politici locali ecc.

#### 8. Valorizzazione del territorio:

- Il Club parteciperà, con gli altri Club giuliani, all'organizzazione del Concerto di Natale offerto alla città di Trieste, con la partecipazione dell'Orchestra del Conservatorio Tartini.
- Entro aprile 2018 assieme agli altri Club Giuliani vorremmo piantare degli alberi/fiori/arredi, nel parco di Miramare. Un potente significato vitale che incontra l'invito ambientale del Presidente Ian Risley.
- Ripresa della manutenzione dei cippi commemorativi del Parco della Rimembranza.

Questi progetti potranno essere ulteriormente implementati grazie ai suggerimenti e alle proposte dei Soci, compatibilmente con le risorse disponibili.

*Partnership* e sinergie con gli altri Club rotariani della Provincia.

Incrementare la capacità finanziaria complessiva, unendo le capacità dei Club giuliani.

Resta inteso che l'attività di un Presidente è coadiuvata dal Direttivo tutto, in cui particolare delicatezza riveste la figura del Segretario e quindi un grazie sentito a

Paola, ed ai Consiglieri Andrea, Beppe, Fedra, Piercipriano, Sergio.

È ovvio però che la responsabilità finale è del Presidente.

Il Club siamo tutti noi e le eventuali critiche devono essere accompagnate da proposte e soluzioni.

Sono convinto che se affronteremo assieme quest'annata rotariana con la forza propria di una grande famiglia, sarà un successo.

Grazie

Fulvio



## DIBATTITO SULLA RELAZIONE PROGRAMMATICA - ANNO 2017/2018

*Conviviale n. 2115 - martedì 11 luglio 2017*

*Sede del Club, ore 19.30*

### **Presenti**

Barbiellini Amidei, Fausto Benussi, Fulvia Benussi, M. Benussi, Carollo, Cecovini, Costa, Cuomo, de Morpurgo, Degano, Dell'Adami, Dobrilla, Fabian, Ferrari, Flegar, Florit, Kaspar, Melon, Pavesi, S. Radetti, Rollo, Rosato, A. Siard, V. Siard, Spagnul, Trovato, Van Brussel, Zerbo e Zorzut.

### **Presenti fuori sede**

Cecovini, Zorzut, Sardina, Magris, de Morpurgo, Degano, Iadanza e Cavalieri alla Gara golfistica il 9.7

### **Percentuale**

(28 presenti + 8 fuori sede) / (98 effettivi - 15 dispensati) = 40 %

### **Ospiti del Club**

Agostino Rodda, *Presidente Rotaract Club Trieste*

### **Auguri per il compleanno**

Michela Flaborea (15.7) e Luca Savino (18).

Il Presidente Fulvio Zorzut in apertura della conviviale sottolinea l'importante recente riconoscimento conquistato da Trieste, che nel 2020 sarà la Capitale Europea della Scienza. I presenti rivolgono un applauso a questo traguardo raggiunto dalla nostra città, con fondi che arriveranno dall'Europa, ed il Presidente afferma che il Rotary Trieste Nord sosterrà in qualsiasi modo questa iniziativa.

Si passa quindi al dibattito sulla relazione programmatica del Presidente.

**Pierluigi de Morpurgo** porta il suo contributo analizzando il problema degli scontenti del Club, quelli che poi presentano le dimissioni. Afferma che sarebbe bene dare la parola ai soci più critici nell'ambito di una apposita conviviale in cui questi potessero esprimere il proprio dissenso ma anche le soluzioni ai problemi evidenziati.

Il Presidente risponde che se qualcuno ha

qualche critica da fare, parli soprattutto con lui. L'importante è che le osservazioni vengano evidenziate prima possibile. Ogni abbandono del Club viene vissuto da lui come un fallimento. Ricorda che la responsabilità di questa annata rotariana è sua. Fulvio afferma anche che il Presidente ed il Direttivo non devono essere qualcosa di avulso dall'intero Club. Chi avanza critiche, possibilmente costruttive, deve però anche proporre soluzioni. Fulvio ricorda anche l'importanza del distintivo, che deve essere sempre portato con orgoglio, pur essendo solamente un simbolo. Il senso di appartenenza al Club si manifesta infatti anche con degli elementi formali che divengono sostanza.

**Giuliano Cecovini** prende la parola per ricordare che alcuni soci vengono "trascinati a rimorchio", brontolano e non intervengono, perché c'è poca cultura rotariana. I nuovi soci debbono essere adeguatamente informati su che cos'è il Rotary, sul perché esiste il Rotary e su come si è sviluppato. Consiglia di dedicare delle serate in cui si parli del Rotary. Questa carenza di "formazione" è una cosa che, a suo avviso, manca in quasi tutti i Club.

Il Presidente ringrazia Giuliano per il preciso suggerimento, pensando che si possa fare qualcosa di utile in tale senso. L'organigramma è compiuto ma le Commissioni non sono che un modo per partecipare alla vita del Club. Però chiunque abbia piacere di dare un contributo si può fare avanti: l'organigramma non è scritto nella pietra.

**Max Fabian** interviene per dire che se le motivazioni che portano all'allontanamento del Club non sono pregnanti ma lievi, non è che ci sia troppo da preoccuparsi. Bisogna pertanto considerare l'entità delle critiche che vengono mosse al Club e soprattutto bisognerebbe che il socio proponesse delle soluzioni.

**Jan Kaspar** desidererebbe che ogni nuovo socio fosse invitato a presentarsi

pubblicamente nel corso di una conviviale. Afferma che se facciamo entrare qualcuno nel Club evidentemente pensiamo che questi abbia delle qualità.

Il Presidente è d'accordo ed anzi porta a conoscenza che ha già chiesto ai soci più recenti di proporre la propria attività in una conviviale. Il socio dà il contributo della sua professionalità e il Club concede un uditorio competente e qualificato. Pertanto queste relazioni funzionano come migliore presentazione del socio al Club.

A questo punto **Guido Barbiellini Amidei** sottolinea nuovamente l'importanza di questa giornata per la città poiché i competitori di Trieste erano di altissimo livello, per cui propone un brindisi a Trieste "città della scienza". Tutti i soci aderiscono entusiasticamente alla proposta di Guido.

**Fedra Florit** racconta che recentemente era fra i selezionatori dei vincitori di un gran premio internazionale musicale della accademia di Siena. Tale manifestazione è stata promossa dal Governatore toscano del Rotary della scorsa annata. Sono state fatte selezioni dei concertisti a New York, a Bruxelles e a Madrid. Afferma che è evento raro che un Rotary pensi alla cultura in questa maniera altissima, pertanto voleva evidenziare questa cosa straordinaria.

**Silvio Spagnul** constata che nella seconda riunione più importante dell'anno i soci presenti siano sempre gli stessi. Bisognerebbe riuscire a coinvolgere anche gli altri, poiché le persone attive nel Club sono sempre le stesse. È pertanto molto difficile far arrivare il messaggio a chi non c'è mai.

**Max Fabian** tuttavia, a questo proposito, rileva come a volte alcuni soci poco presenti siano degli ottimi rotariani, essendo disponibili nei confronti dei vari service, mentre alcuni sempre presenti si limitino a consumare i pasti serali... Quindi è vero quello che afferma Silvio, ma a volte è anche vero il contrario.

Il Presidente afferma che nelle dinamiche del Rotary contano anche dei fattori esterni,

come la riunione internazionale odierna che ha impedito ad alcuni di partecipare alla conviviale. L'assiduità fine a se stessa non va bene. Sottolinea anche come le indicazioni del Distretto sono quelle di potenziare i Club. Altro elemento importante è che il presentatore di un nuovo componente ha una grande responsabilità. Anche lui si è sentito in colpa per un socio (tra l'altro ottimo rotariano) che non è riuscito a trattenere nel Club.

**Aldo Cuomo** prende la parola per dire che la bella notizia di oggi per Trieste avrà sicuramente uno sviluppo nei programmi. E chiede una certa attenzione nei confronti dell'argomento "porto", citando ad esempio la missione cinese. Sarebbe utile sentire gli armatori e i soggetti che animano il porto. Secondo Fulvio Zorzut, Trieste esiste

perché ha un porto. Il porto è l'elemento trainante della città. Per questo motivo è già prevista nel primo trimestre una relazione di Enrico Samer e cita gli scambi commerciali della Turchia tramite i *container*. Sommando la movimentazione delle navi e dei camion turchi (che non rientrano nella classifica) batteremmo anche il porto di Rotterdam. Spera di coinvolgere anche Zeno D'Agostino proprio per una relazione sul porto. E cita il service previsto per le navi bianche, se si riuscirà ad avere il nulla osta della Soprintendenza. **Fausto Benussi** ricorda anche che prossimamente interverrà anche Stefano Fantoni per parlare di porto vecchio. La conviviale pertanto ho offerto tante indicazioni e tanti suggerimenti al nostro Presidente.

Nino Trovato





## PORTOPICCOLO: IL MODELLO DI BUSINESS SOSTENIBILE – Fabio Pornaro

*Conviviale n. 2116 - martedì 18 luglio 2017  
Starhotel Savoia, ore 20.30*

### **Presenti**

Barbiellini Amidei e signora, Fausto Benussi, Fulvia Benussi, Cavalieri, Conetti, Degano, Dell'Adami, Dobrilla, Fabian, Flegar e signora, Liguori, Luciani, Magris, Manitta, Melon, Pasino, Pavesi, S. Radetti, Rollo, Rosato, Rossetti de Scander, A. Siard, V. Siard, Signorini e signora, Soldano, Spagnul, Tesei, Trovato, Zerbo e Zorzut.

### **Presenti fuori sede**

Magris al RC Trieste il 13.7  
Zorzut e Magris all'incontro con i Presidenti dell'Area 1 il 14.7  
Zorzut, Pavesi, Soldano, Flegar, Melon, Patti, Dobrilla e Rollo in Consiglio il 18.7  
Cecovini al RC Cadore-Cortina il 20.7 e 3.8

### **Percentuale**

(30 presenti + 11 fuori sede - 2 disp. presenti) / (96 effettivi - 14 disp.) = 45 %

### **Ospiti del Club**

Fabio Pornaro e signora Lara  
Agostino Rodda, *Presidente Rotaract Club Trieste*

### **Auguri per il compleanno a**

Luca Savino (18.7) e Cristiano Degano (24).

### **Fabio PORNARO**

*Nato a Vicenza nel 1972, dopo la laurea in architettura a Venezia e alcune esperienze all'estero, frequenta il Master internazionale in Strategic Design del Politecnico di Milano. Trasferito a Trieste nel 2001, inizia l'esperienza professionale in Illycaffè all'interno della Brand & Strategy e collabora alla nuova corporate identity dell'azienda. Alla fine del 2003 lascia l'azienda e crea la sua prima società e sviluppa con il marchio inno-cent (innovation centre) diversi progetti strategici per Illy e per aziende del settore arredo, design e gioielleria. Nasce in quel periodo il progetto del sistema a capsule Iperespresso che lo coinvolge direttamente, lo sviluppo editoriale del magazine di Illycaffè, e una nuova linea di gioielli per l'oreficeria Chimento. Nel 2006 fonda a Trieste Studioroom, società di consulenza strategica in ambito marketing e comunicazione, che nel 2008*

*acquisisce nuovi soci e cambia nome in acrobatik. Ad oggi ricopre il ruolo di amministratore delegato di Studioroom Group Srl specializzata in brand&strategy, grafica, digital e formazione.*

*Ha collaborato con alcune delle migliori aziende italiane in diversi ambiti merceologici, da Barilla a Illycaffè nell'alimentare, Moroso e Agape nell'arredo design e nel mercato dell'interior design con Beltrami e Belvedere, per il mondo dell'hotellerie di alta gamma/lusso.*

*Dal 2014 collabora con Generali Country Italia in qualità di Brand & Communication Advisor, a supporto di diversi progetti strategici di comunicazione interna ed esterna, segue lo sviluppo del Piano Integrato di Comunicazione Multistakeholder per le società del Gruppo (Alleanza, Banca Generali, Genertel, Genagricola), e per la holding sviluppa progetti di comunicazione interna e la rivista aziendale. Dal 2015 gestisce il progetto Welfare Index PMI promosso da Generali Italia con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, Confprofessioni e il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Da 10 anni svolge attività di formazione in azienda e insegnamento a livello universitario, attraverso collaborazioni con il Politecnico di Milano, lo IED di Barcellona, l'Università di Udine, e per due anni professore a contratto all'Università Sapienza di Roma. Negli ultimi due anni la società ha ottenuto 11 premi internazionali per progetti di marketing strategico e comunicazione. Dal 2017 è anche Responsabile Marketing e Comunicazione di Portopiccolo, in qualità di consulente per la fase di setting del nuovo posizionamento e identità di marca di tutto il complesso.*

Portopiccolo, elegante borgo in pietra carsica con dimore dalla vista spettacolare è una destinazione di eccellenza a pochi chilometri da Trieste facilmente raggiungibile dall'aeroporto Ronchi dei Legionari (15 km da Portopiccolo) o quello

di Venezia (a poco più di un'ora d'auto), ma anche via terra e via mare.

Si sviluppa su una superficie totale di 350.000 mq e rappresenta un modello virtuoso di riqualificazione ambientale in Italia. Il borgo nasce da un ambizioso progetto volto alla riqualificazione ambientale e paesaggistica dell'ex cava calcarea di Sistiana risalente al II secolo d.C., poi dismessa negli anni Settanta: un bacino di 30 mila metri quadri che ospita ora 116 ormeggi dotati delle più moderne attrezzature.

È stato realizzato con un investimento di circa 350 milioni di euro da Rizzani de Eccher, tra le aziende leader al mondo nel settore dell'edilizia e delle infrastrutture di pregio, che vanta tra le sue numerose opere la ristrutturazione del Fondaco dei Tedeschi a Venezia e alcuni dei progetti architettonici più innovativi a livello internazionale.

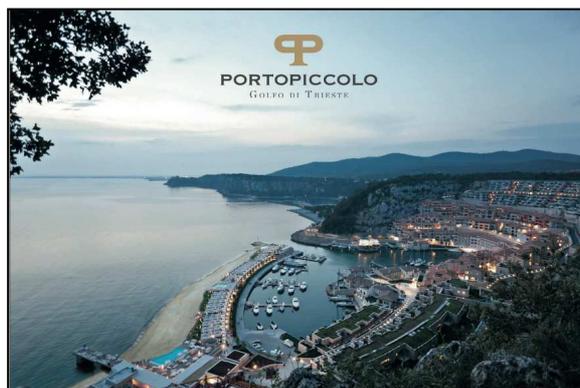
I lavori di realizzazione sono iniziati a gennaio 2011 e l'apertura al pubblico è avvenuta nell'aprile 2014.

Nel progetto sono stati investiti più di 45 milioni di euro in tecnologia per garantire i massimi standard in materia di sicurezza, accessibilità e sostenibilità.



Negli ultimi anni Portopiccolo ha saputo caratterizzarsi come una location unica nel panorama italiano, per l'armonia tra contesto naturale e l'offerta residenziale di altissima qualità, nonché l'eccellenza dei servizi che hanno contribuito a connotarla come la nuova "Costa Azzurra" dell'Alto Adriatico.

Portopiccolo è una *location* estremamente versatile e di appeal per un target molto "trasversale"; parliamo di una *catchment area* che spazia da un pubblico "di prossimità" localizzabile nelle regioni del Nord Italia, fino all'Austria e la Baviera e ai Paesi dell'Est Europa (Ungheria, Rep. Ceca, Polonia, Slovacchia) per i quali



Portopiccolo rappresenta il primo affaccio sul mare da raggiungere in auto e l'unica proposta 5 stelle del territorio, luogo ideale per una seconda casa dove trascorrere tutte le occasioni di fuga dalla routine durante tutto l'anno.

- Portopiccolo è un'opportunità all'interno del Golfo di Trieste e della Regione Friuli Venezia Giulia. Il borgo marinaro, inaugurato nel 2014, punta a intercettare una clientela alto spendente sia locale sia proveniente dai Paesi confinanti della Mitteleuropa (Austria, Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Germania, ecc.). L'Europa dell'Est e la Mitteleuropa rappresentano una nuova borghesia consapevole e un importante volano per lo sviluppo di Portopiccolo e del territorio: gli austriaci ad esempio hanno una maggiore capacità di spesa e una tendenza crescente a investire nell'acquisto di una seconda casa.
- Il loro legame con questo territorio nasce già nell'Ottocento, quando la Baia di Sistiana era la meta prediletta per la villeggiatura della nobiltà.
- Portopiccolo non è solo un complesso residenziale ma è stato concepito come un vero e proprio borgo di mare in una

sintesi affascinante di architettura coniugata a:

1. Valore tangibile
2. Approccio sostenibile
3. Comfort e accessibilità
4. Esperienza *tailor-made*
5. Privacy e sicurezza

Valori e caratteristiche che individuano il “nuovo lusso” contemporaneo di cui la clientela mitteleuropea è alla costante ricerca per vivere un'esperienza consapevole e coerente.

- Per garantire questi *asset*, Portopiccolo occupa più di 200 dipendenti e cura la loro formazione fin dall'inizio del percorso professionale durante la gestione di tutti i servizi presenti.
- Questo luogo rappresenta un'opportunità e una potenzialità per il turismo locale. Portopiccolo si basa su un modello di business aperto tutto l'anno e sostenibile grazie a servizi che aiutano a destagionalizzare come la nuova Portopiccolo SPA by Bakel di 3600 mq, gli eventi durante tutto l'anno aperti a tutti, anche in periodo invernale (mercatini di Natale, regate, spettacoli e mostre d'arte) e le attività che offre il territorio come le vicine piste da sci.
- Portopiccolo offre a livello regionale una proposta cinque stelle che si distingue per qualità, contemporaneità, sicurezza e accessibilità e intercetta un target altamente interessato e consapevole in quanto primo sbocco sul mare per i paesi dell'Est Europa.
- Portopiccolo punta a stabilire una relazione sempre più solida e a integrarsi con il territorio e la città di Trieste, in continuo sviluppo anche grazie ai recenti fatti d'attualità: il decreto siglato in relazione al porto franco, il summit dei Balcani che ha visto la presenza di esponenti politici internazionali, la vittoria di Trieste come città della scienza 2020 e

Palmanova eletta Patrimonio mondiale dell'Unesco.

- Prossimo lo sviluppo della Baia di Sistiana, un'area di circa 250.000 metri quadri in un parco multi-centenario. Lì saranno realizzati e modernizzati la marina esistente per ospitare anche Yachts di grandi dimensioni, un apart-hotel di lusso, alcune ville, un piccolo centro commerciale, bar e ristoranti. La Baia di Sistiana sarà più vivace con discoteche, bar e spiagge adatte soprattutto ai giovani.
- Durante l'arco dell'anno Portopiccolo ospita e organizza eventi con visibilità e ospiti internazionali, tra cui il recente matrimonio di Victoria Swarovski. L'evento ha prodotto 1500 articoli sulla stampa mondiale con ampie descrizioni dedicate non solo al borgo ma anche al territorio locale.



### Le Domande dei soci

**Fulvio Zorzut:** quale appassionato della vela posso dire che dal mio punto di vista la presenza delle “pedocere” risulta essere un

ostacolo per l'accesso al porticciolo soprattutto in navigazione notturna, si è considerato questo aspetto? R *Vi è un piano di riqualificazione dell'intera Baia di Sistiana e anche questo aspetto è trattato in tale progetto.*

**Bruno Soldano:** è stato evidenziato che gli austriaci hanno una capacità di spesa superiore agli italiani nella misura del 15-30% e quindi Portopiccolo vorrebbe intercettare il flusso di persone che provengono, ad esempio, dall'Austria. Ritengo che la competitività, in un periodo di globalizzazione, dovrebbe essere misurata rapportandosi al mondo non solo ad un territorio come ad esempio l'Austria, lei cosa ne pensa? R *In questo momento in Austria risulta esserci una forte propensione*

*all'acquisto della seconda casa, e il fatto che Portopiccolo si trovi ad una distanza di 3-4 ore di automobile favorisce l'attenzione degli austriaci verso la nostra struttura, quindi, potenzialmente, potremmo promuoverci in tutto il mondo ma per ora puntiamo su coloro che possono facilmente raggiungerci e hanno il desiderio di godere della seconda casa durante tutto l'anno non solo per una vacanza estiva. Portopiccolo offre manifestazioni e attività di intrattenimento durante tutto l'anno.*

**Angelo Pasino:** Vi sono strutture simili in Italia? R *In Puglia Borgo Egnazia.*

**Antonio Siard:** E' possibile prendere la residenza a Portopiccolo? R *Sì.*

*Francesco Rosato*



## INTERCLUB ESTIVO

*Conviviale n. 2117 - mercoledì 26 luglio 2017  
Hotel Lido, ore 20.00*

### **Presenti**

Fulvia Benussi, Marino Benussi, Bernardi e signora, Carollo, Cuomo e signora, de Visintini, Dobrilla, Flegar e signora, Liguori e signora, Pasino, Pavesi, F. Radetti e signora, S. Radetti e consorte, Rollo, Rossetti de Scander e signora, A. Siard, Soldano e Zorzut.

### **Presenti fuori sede**

Fabio Radetti al RC Fiemme e Fassa il 20.7  
Zorzut, Pavesi e Florit alla conferenza stampa Rotary-Camp il 26.7

### **Percentuale**

(18 presenti + 4 fuori sede - 4 disp. presenti) / (96 effettivi - 14 disp.) = 22 %

### **Ospiti dei soci**

Giovanni Cadamuro (ospite di Marino Benussi)

### **Auguri per il compleanno**

Alessandro Zerbo (3.8), Fredi Luchesi (8), Roberto Carollo (16), Chicco Urso (21), Alessio Semerani (25), PierCipriano Rollo (27), Ettore Campailla e Giovanni Liguori (29).



Una bella serata in cui si è parlato di progetti di servizio: Rotary-Camp Ancarano e la mensa dei frati di Montuzza.

Si sono confermate le linee strategiche di collaborazione funzionale e finanziaria dei tre Club giuliani.

Altre iniziative nel corso dell'annata saranno condivise sotto un'unica, condivisa regia (Barcolana 49, Parco di Miramare, etc.), possibilmente allargandola al Club di Monfalcone-Grado (i 4 club del Golfo) e Gorizia.

Andrea Oddi ha manifestato piena approvazione per questa volontà, perfettamente allineata ai desiderata del Board del Rotary International.



## CONVIVIALE AL ROTARY-CAMP DI ANCARANO

*Conviviale n. 2118a - mercoledì 30 agosto 2017  
Ancarano, ore 19.00*

### Presenti

Fulvia Benussi, M. Benussi, Cavalieri, Dobrilla, Fabian e signora, Flegar e signora, Luchesi, Magris, Pavesi, Rollo e signora, Sardina e signora, Valta, Verzegnassi e signora, Zorzut.

### Presenti ad altri incontri

Pavesi, Campailla, Flegar, Florit, Luchesi e Rollo alla conferenza stampa del Premio "Trio di Trieste" il 25.8  
Zorzut al RC Gorizia il 29.8 a San Vito di Grado

### Auguri per il compleanno a

Giuseppe Patti (31.8) e Vittorio Siard (1.9).

VENERDÌ 8 SETTEMBRE 2017 **IL PICCOLO**



### Rotarycamp per ragazzi disabili

Prosegue fino a domenica il Rotarycamp Ancarano organizzato dai Rotary Club Muggia e Capodistria, cui partecipano anche volontari dei Rotary Club Trieste e Trieste Nord, del Rotaract Trieste, e del Panathlon Trieste, con il supporto dello Yachting Club Adriaco, della Società Triestina della Vela e di Porto San Rocco. L'importante iniziativa benefica, la quale ha come protagonisti oltre cinquanta ragazzi disabili italiani, sloveni, croati ed austriaci assistiti dai volontari, ha preso il via il 28 agosto al Centro Marino della Croce Rossa Slovenia di Punta Grossa (in prossimità dell'ex valico confinario di Lazzaretto).





## TRIESTE, CAPITALE DELLA SCIENZA. ESOF 2020 Stefano Fantoni

*Conviviale n. 2118b - martedì 5 settembre 2017  
Starhotel Savoia, ore 20.30*

### **Presenti**

Baldo, Barbiellini Amidei e signora, Bellis, Fausto Benussi, Marino Benussi, Bevilacqua, Buri e signora, Carollo, Castronovo, Cavalieri, Cividin, Conetti, Costa, de Morpurgo, Dell'Adami, Dobrilla, Flaborea, Flegar, Florit, Fogazzaro, Franconi, Grassi, Gropaiz, Iadanza, Kropf, Lapenna, Luciani, Magris, Manitta, Melon, Meloni, Omero, Pasino, Pavesi, Rollo e signora, Rosato, Rossetti de Scander, Sardina, Semerani, A. Siard e signora, V. Siard, Signorini, Spagnul, Trovato, Valta, Van Brussel, Verzegnassi e Zorzut.

### **Presenti fuori sede**

Zorzut, Cavalieri, F. Benussi e Trovato in Comm. Comunicazione il 5.9

### **Percentuale**

(46 presenti + 4 fuori sede - 4 disp. presenti) / (96 effettivi - 14 disp.) = 56%

### **Ospiti del Club**

Stefano Fantoni e signora  
Lorenzo Zorzut e Alice Marongiu, *Prefetto e Segretario del Rotaract*  
Giulia Tonel, *socia Rotaract*  
Benedetta Moro, *giornalista*

### **Ospiti dei soci**

Rossella Gerbini e Lorenza Dougan (ospiti di Fausto Benussi)  
Raffaele Sabella (ospite di Antonio Fogazzaro)  
Alfredo Sterpin (ospite di PierCipriano Rollo)  
Paolo Ceni (ospite di Giacomo Sardina)

### **Amici in visita**

Giorgio Cossutti e Massimo Debenedetti (RC Trieste)

### **Auguri per il compleanno a**

Guido Crehici (5), Fabio Radetti (9).

### **Stefano Fantoni**

*Nato a Taranto nel 1945, si laurea 'Dottore in Fisica' a Pisa nel 1968 e nel 1971 consegue il PhD in 'Perfezionamento in Fisica' presso la Scuola Normale Superiore a Pisa.*

*Dal 1972 al 1986 è Professore Associato presso il Dipartimento di Fisica a Pisa, quindi professore ordinario a Lecce fino al 1992 quando comincia l'insegnamento alla SISSA di Trieste. Presso la SISSA è anche Direttore del Laboratorio Interdisciplinare, quindi Direttore del Master*

*SISSA in Scienza Comunicazione nonché Direttore dal 2004 al 2010. Dal 2011 al 2016 è Presidente dell'Agenzia Nazionale per la valutazione delle Università e degli Istituti di Ricerca.*

*È stato Visiting Scientist presso l'Istituto Niels Bohr di Copenaghen nel 1977 e nel 1979 presso il Dipartimento di Fisica a Koln. Nel 1981-'82 visitatore Professore Associato e nel 1984 Professore associato presso l'Università dell'Illinois di Urbana - Champaign (USA), nonché Visiting Professor presso la Jefferson Laboratory, Newport News, Virginia nel 1990 e presso il Teoria di Seattle, Washington nel 2000. Tra le attività scientifiche: lo sviluppo di metodi Many-Body per sistemi Fermi fortemente correlati (Teoria Hyper-Netted Fermi – FHNC, Teoria della funzione basata correlata e metodo ausiliario di diffusione del campo Monte Carlo); aree di ricerca in fisica nucleare (proprietà strutturali e dinamiche della materia nucleare e dei nuclei), astrofisica nucleare (materia hadronica ad alta densità e bassa temperatura in stelle compatte e supernova), bassa temperatura fisica (proprietà strutturali e dinamiche di liquidi e goccioline quantiche; BEC e superfluidità in gas atomico diluito) e sistemi elettronici fortemente correlati. Al suo attivo una ricca produzione scientifica: co-editore di numerosi Progetti di Conferenza e autore-coautore di oltre 200 pubblicazioni su riviste internazionali e referenziati con oltre 4.000 citazioni nella letteratura internazionale.*

1. Cosa resterà a Trieste? Resteranno le strutture per congressi?
  - a. Struttura da circa 1400 persone
  - b. Budget di 5/6 Milioni di € per allestimenti così suddivisi: Organismi europei: 1,5 M€ Governo nazionale 2,0 M€ Regione FVG 1,0 Privati 1,0)
  - c. Per pensare a delle strutture fisse dovrebbero aumentare i finanziamenti
2. Science Center al Magazzino 26, museo per visitatori
3. Piattaforma scienza business per

- processi innovativi
  - a. Scienza anima dell'innovazione
- 4. Trieste può giocare un ruolo preminente in Triveneto, ruolo di capitale mitteleuropea
  - a. Una capitale guarda fuori dal suo territorio limitrofo per aggregare le forze produttive ed "annettere" territori lontani
  - b. Venezia può rappresentare un ostacolo di cui tener conto nel voler giovare il ruolo di Capitale di Area?
- 5. Sicuramente per il mercato crocieristico delle navi bianche, ma le infrastrutture ferroviarie sono sicuramente a favore di Trieste
  - a. Il network scientifico gioca

- favore di Trieste
  - b. Cartello universitario del Triveneto che dialoga con il mondo industriale
  - c. Macro-regione e capacità di aggregare territori lontani

1. Il ruolo del Comune e della Regione che devono indicare la strategia per Porto Vecchio
2. Età media del team: 40 anni
3. Si tratta in definitiva di una grande occasione da cogliere con entusiasmo.

Francesco Rosato

08/09/2017  
Pag. 24

**IL PICCOLO**  
Giornale di Trieste

diffusione:22627  
tiratura:26562

# Caccia a sponsor pubblici e privati

Oggi a Roma confronto sulla rateizzazione del milione promesso dal governo

**I FONDI**

Il nodo del reperimento fondi è sempre in cima all'agenda. E la caccia agli sponsor, iniziata subito dopo la proclamazione di Trieste capitale europea del no in agosto. Dei circa 5 milioni previsti per assicurare organizzazione e allestimento di Esop 2020, l'evento clou di tutta la manifestazione, manca secondo le prime stime almeno 500mila euro di contribuzioni private. Tra i potenziali interlocutori che Stefano Fantoni punta a sondare a stretto giro figurano big del calibro di Banca Generali e Allianz. Sono già nel cassetto invece 500mila euro, frutto di finanziamenti deliberati dalla Fondazione CRTrieste e dalla

Fondazione Beneficentia, che può contare anche sulle donazioni messe a disposizione da qualche privato. Già in cassaforte anche i 250mila euro stanziati dalla Regione, che sono stati «utili, o meglio essenziali, quando abbiamo costruito il progetto. Quel bud-

**L'AIUTO DELLA REGIONE**  
I 250mila euro stanziati subito hanno salvato la candidatura

testimonia l'esperienza delle altre città nominate, che equivale circa al 10% budget complessivo» ha spiegato ancora Fantoni. Nella lista spese, inoltre, vanno inserite le cifre ne-

cessarie a garantire sconti e a sostenere eventuali costi da parte di partner dell'Est Europa sprovvisti di importanti possibilità economiche.

Ma l'attività di "recupero crediti" per la Fondazione Internazionale Trieste, l'ente responsabile dell'operazione, non preoccupa più di tanto il presidente. «La parte più difficile sarà un'altra: creare una rete con il Centro ed Est Europa - ha detto durante una conviviale del Rotary Trieste Nord in cui è stato ospite -, dobbiamo essere una capitale e una capitale per essere tale deve fa-



"rate" spalmate su tre anni. Proprio di questo, tra l'altro, Fantoni discuterà oggi a Roma durante l'incontro con la ministra Fedeli per l'organizzazione di un evento in novembre.

re così: guardare all'esterno». La piattaforma di comunicazione con l'Est in realtà è già ben avviata, altrimenti le quasi 160 lettere raccolte e inserite nel progetto inviato per la candidatura Esf non sarebbero mai arrivate. Un risultato frutto di vari contatti, derivan-

ti dall'Ince ad esempio, ma pure da Area Science Park, Regione Fvg. «Tutti questi attori istituzionali hanno collaborato con un'ampia organizzazione a questo fine anche altri enti, che utilizzeremo ancora, come le tre Università del territorio (Trieste, Udine e la Sissa),

che siedono in organizzazioni che già collaborano con tutti i Paesi previsti ai nostri tavoli, come "Alpe Adria rector's conference" e il tavolo delle Università del Veneto».

Ma nel team dei settanta volontari già al servizio di Esf 2020 ci sono già delle compo-

nenti provenienti da Est. «Nel gruppo della comunicazione scientifica abbiamo quattro sostenitori austriaci e persone provenienti dai Balcani, abbiamo dei giornalisti dell'area, mentre nel settore culturale una letterata slovena».

(b.m.)

**IL PICCOLO VENERDÌ 8 SETTEMBRE 2017** | **24**

**L'INCONTRO**

**«La vera sfida è dimostrare l'internazionalità di Trieste»**

Presentato da Claudio Verzeznassi, fisico teorico e delle alte energie, Stefano Fantoni è stato ospite negli scorsi giorni a una conviviale del Rotary Trieste Nord all'hotel Savoia. Davanti al parterre dei soci del club, il presidente della Fondazione Internazionale Trieste ha raccontato in che cosa consiste il



Stefano Fantoni

lavoro che coinvolgerà per i prossimi tre anni la comunità scientifica triestina e quella proveniente dal Centro ed Est Europa. «Dobbiamo arrivare al 2020 mostrando che Trieste è davvero una capitale», ha specificato durante l'incontro. «Questo evento s'inserisce in quella che io ho definito la congiunzione astrale favorevole per Trieste - ha commentato Fulvio Zorzut,

presidente del Rotary Trieste Nord -. In questi mesi c'è stata la notizia della firma del regolamento attuativo dei punti franchi, per non parlare delle prospettive enormi del porto e la ristrutturazione del museo ferroviario. La vera sfida è andare oltre e il nostro club è parte sensibile a questi temi, perché è composto da diversi professionisti che possono mettere a disposizione le loro competenze». (b.m.)



**COMUNICAZIONI ROTARIANE E VITA DEL CLUB**

*Conviviale n. 2119 - martedì 12 settembre 2017  
Sede del Club, ore 13.00*

**Presenti**

Baucer, Fulvia Benussi, M. Benussi, Bevilacqua, Catalfamo, Cavalieri, Cecovini, Conetti, Cuscito, Ferrari, Flaborea, Flegar, Franconi, Grassi, Gropaiz, Luchesi, Magris, Pavesi, F. Radetti, Rossetti de Scander, Trovato, Verzeznassi e Zorzut.

**Presenti fuori sede**

Zorzut al R.C. Monfalcone-Grado il 7.9  
Grassi all'incontro Rotariani in Montagna l'8-10.9

Zorzut, Luchesi, Florit, Campailla, Pavesi, Magris, Cavalieri, e Flegar al Concorso "Premio Trio di Trieste" l'11.9

**Percentuale**

(23 presenti + 10 fuori sede - 2 disp. presenti) / (96 effettivi - 14 disp.) = 38 %

**Auguri per il compleanno a**

Fabio Radetti (9.9) e Giorgio Conetti (13).



## LA RISTORAZIONE A TRIESTE – Bruno Vesnaver

Conviviale n. 2120 - martedì 19 settembre 2017  
Starhotel Savoia, ore 20.30

### Presenti

Baldo, Barbiellini Amidei e signora, Fausto Benussi, M. Benussi, Bevilacqua, Buri, Castronovo, Cecovini, Conetti, Costa, Cuomo, Dobrilla, Ferrari, Florit, Fumaneri, Grassi, Iadanza, Kaspar e signora, Lapenna, Liguori, Luchesi, Melon, Nobile, Omero e signora, Patti e signora, Pavesi, F. Radetti, S. Radetti, Rollo e signora, A. Siard, Soldano, Stock, Trovato, Valta, Verzegnassi, Zerbo e Zorzut.

### Presenti fuori sede

Fogazzaro al Direttivo Rotaract il 12.9  
Zorzut, Pavesi, Cavalieri e Flegar al Seminario dist.  
Comunicazione ed Effettivo il 16.9 a Monastier  
Zorzut all'Assemblea di Confindustria il 19.9

### Percentuale

(36 presenti+7 fuori sede-4 disp. pres.)/(96 effettivi-14 disp.) = 48%

### Ospiti del Club

Bruno Vesnaver e signora

### Ospiti dei soci

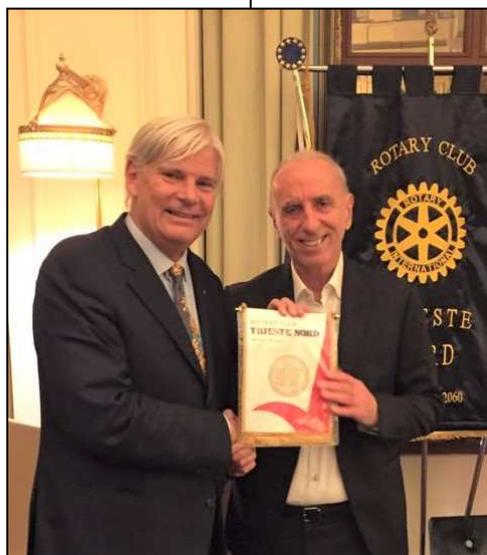
Roberto Monaco (ospite di Adriano Lapenna)

### Auguri per il compleanno a

Giorgio Conetti (13.9).

### Bruno Vesnaver

Nato a Grisignana d'Istria nel 1950, si dedica da subito al mondo della ristorazione. È titolare della storica "Trattoria da Giovanni" dal 1961, Trieste Pick dal 1987 al 1999, "Kapuziner Keller" dal 2000, "Antica Ghiacceretta" dal 2005, nonché di "Concept Bistrot Russian" dal 2013. È stato gestore dal 1992 al 1995 e dal 2002 al 2006 del ristorante "Riviera", degli eventi al Castello di San Giusto e del locale "Bottega del vino" dal 1996 al 2000, organizzatore di catering di livello per eventi istituzionali, feste e cerimonie dal 1987. In FIPE è stato Consigliere dal 2007 al 2011 e quindi



Presidente per due mandati dal 2015; dal 2016 è vice presidente di Confcommercio, consigliere di PromoTrieste Turismo e membro del Consiglio della Camera di Commercio della Venezia Giulia; dal 2017 è membro del CdA della Fondazione Morpurgo.

### Le domande dei soci:

**Silvia Radetti:** C'è una strategia comune tra Comune, FIPE, territorio in ordine da salvaguardare le periferie?

Vesnaver: Oggi il problema è che tutti vogliono aprire in centro a discapito della periferia. Invece le periferie andrebbero rilanciate garantendo delle "agevolazioni" agli imprenditori che aprono in periferia: d'altra parte bisogna anche dire che oggi, a Trieste, quei pochi che hanno investito in periferia sono sempre "pieni".

**Fulvio Zorzut:** Vorrei sottolineare l'importanza per Trieste delle cosiddette "navi bianche": potenzialmente oggi possiamo avere un bacino d'utenza che arriva sino ai Baltici ed all'Ucraina.

Vesnaver: Questo è un altro tema strategico per Trieste. Bisogna far venire gli armatori a Trieste.

**Bruno Soldano:** Quando arrivai a Trieste 25 anni fa, dopo le 19 la città era "morta", oggi invece assistiamo ad una vera e propria rinascita della città. Nonostante la ristorazione sia in continua ascesa, tanti esercizi però mancano di cortesia e professionalità

Vesnaver: E' vero, nonostante negli ultimi anni a Trieste la ristorazione sia molto migliorata, non ci

si può improvvisare! Manca oggettivamente una scuola: infatti i locali funzionano quando c'è il titolare dentro che "insegna". Come FIPE, insistiamo da sempre che bisogna puntare sull'accoglienza al turista: chi non ha le basi e mette su un'impresa purtroppo in 6-12 mesi chiude. È importante una scuola che insegni a lavorare, purtroppo a Trieste i veri ristoratori sono pochi e vanno di moda le catene ed i franchising.

Giovanni Liguori



## LA BARCOLANA 2017: UNA SFIDA PER TRIESTE

### Mitja Gialuz

Conviviale n. 2121 - martedì 26 settembre 2017  
StarHotel Savoia, ore 20.00

#### Presenti

Baldo, Barbiellini Amidei e signora, Bellis, Fulvia Benussi, Buri, Carollo, Catafamo, Cavalieri, Cecovini, Chersi, Costa, Cuscito e signora, de Morpurgo, de Visintini, Degano, Dobrilla, Fabian e signora, Flaborea, Flegar e signora, Fogazzaro e signora, Forlani e consorte, Gropaiz e signora, Iadanza, Kaspar e signora, Liguori e signora, Luchesi, Magris, Melon, Pasino, Pavesi e consorte, F. Radetti e signora, S. Radetti, Rosato, V. Siard e signora, Signorini, Soldano e signora, Spagnul, Stock, Trovato, Verzegnassi e signora, Zorzut.

#### Presenti ad altri incontri

Zorzut, Cavalieri e F. Radetti alla consegna del progetto "Arredi alla mensa di Montuzza" il 23.9  
Zorzut e Fogazzaro al Rotaract e Interact il 23.9  
Fabian e Stock al torneo di tennis a Klagenfurt il 23.9

#### Percentuale

(42 presenti + 7 fuori sede - 2 disp. presenti) / (82 effettivi - 14 disp.) = 56 %

#### Ospiti del Club

Mitja Gialuz, *Presidente Società Velica Barcola Grignano*

i Rotaractiani Agostino Rodda, Bianca Maria Sibillo, Barbara Bernazza, Francesco Meloni, Gaia Giulianelli e Lorenzo Zorzut

gli Interactiani Olimpia Pasino e Mattia Dellosto  
Paulina Chavez, *studentessa messicana*

#### Ospiti dei soci

Alessandro Buseti (ospite di A. Dobrilla)  
Il figlio Mario Ottaviano (ospite di Franco Stock)

#### Amici in visita

Roberto Vitale e signora (Presidente RC Caorle)  
Livio Steindler (RC Tel Aviv)  
Luciano Campanacci con il nipote Stefano Francisco Campanacci.

#### Auguri per il compleanno a

Antonio Siard, Silvio Spagnul e Patrick Van Brussel (16.9), Tita Bellis (17), Giulio Bernardi e Costantino Davide (18), Nino Trovato (24) e Giacomo Sardina (26).

#### Mitja Gialuz

Nato a Trieste nel 1975, si laurea con lode in Giurisprudenza.

Dal 2014 è professore associato di Procedura penale e Direttore Vicario del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università di Trieste. È autore di più di cento pubblicazioni in materia di giustizia penale e componente del comitato scientifico di riviste del settore.

Dal 2006 al 2016 è stato membro esperto del Tribunale di Sorveglianza di Trieste.

Componente del consiglio generale della Fondazione CrTrieste, dal febbraio 2014 è presidente della Società Velica di Barcola e Grignano, premiata nel 2015 come miglior club velico d'Italia. Dall'aprile 2017, è vice presidente della neo-costituita Barcolana Srl.

Pratica lo sport della vela a livello agonistico: è stato più volte vincitore del Giro d'Italia a vela, di titoli italiani e del campionato mondiale juniores 470 nel 1993. Nell'ottobre 2016 ha vinto il primo campionato italiano per club, a bordo dell'imbarcazione che issava il guidone della SVBG.

#### "200 rotariani per 2.000 vele alla 49<sup>a</sup> edizione della Barcolana"

I Rotary Club giuliani ed isontini di Trieste, Trieste Nord, Muggia, Monfalcone-Grado e Gorizia si sono riuniti in interclub il 26 settembre presso l'Hotel Savoia. Come ospite e relatore il prof. Mitja Gialuz, Presidente della "Società Velica di Barcola e Grignano" che ha parlato sul tema *La Barcolana 2017: una sfida per Trieste*.

Per una platea di 200 persone il prof. Gialuz, ha ricostruito sinteticamente la nascita e lo sviluppo della Barcolana, regata unica nel suo genere e che sorprende chi vi partecipa per la prima volta, perché alla linea di partenza i Maxi neozelandesi sono a fianco dei piccoli Meteor italiani o alle passere; barche diversissime nello stesso evento, ma unite dalla passione per la vela.

Gialuz ha spiegato quindi l'importanza dell'evento 2017, il cui elemento unificante è l'ampio coinvolgimento di tutto il territorio con circa 350 manifestazioni in 67 luoghi diversi, dal centro di Trieste alle periferie, passando per il Carso.

Si è creata una rete fantastica di associazioni, istituzioni, teatri, cinema e ambiti sociali, la cui regia dinamica è garantita dal Comitato della Barcolana.

Sono pianificati eventi che raccontano il mare nei linguaggi più diversi: dalla mostra su Maria Teresa, all'alta tecnologia come nel caso della realtà virtuale del progetto "Navigazioni", che sarà ospitato alla ex Pescheria in collaborazione con Samsung e Ikon. Sono previste presentazioni di libri con la casa editrice Feltrinelli come partner, mentre "La Notte Blu dei Teatri" vedrà domenica 1° ottobre i Teatri di Trieste aperti per una notte di spettacoli dedicati al mare. Muggia organizza la "Barcolana in bici",

sponsor, sia nazionali che internazionali, uno su tutti Generali, *main sponsor* da trent'anni.

I Club giuliani cercano così di promuovere la coesione del Rotary e di organizzare nell'area giuliano-isontina eventi secondo un'ottica di grande respiro e di creare iniziative a più mani per riuscire ad incidere, uniti, su vari temi sociali di comune interesse.

L'auspicio è che l'8 ottobre ci siano in golfo 2.000 vele, non per una semplice ricerca di record, ma come segnale che Trieste può fare e vincere. Si pensi a ESOF2020, al regolamento attuativo del Porto Franco, al recupero del Porto Vecchio, tutti segnali di un risveglio di un tessuto economico scientifico e turistico della città.

Nicoletta Cavalieri



mentre Monfalcone prevede itinerari turistici-culturali legati al mondo del mare e della cantieristica.

Mitja Gialuz ha comunicato all'uditorio con grande soddisfazione che la Barcolana ha assunto felicemente un respiro oltre che nazionale anche europeo, ottenendo l'accreditamento istituzionale; dopo la presentazione di una mostra al Parlamento europeo ed a Bruxelles, il Governo italiano ha inserito la Regata triestina tra gli eventi promossi per i festeggiamenti dei 60 anni dei Trattati. Inoltre, quest'anno, per la prima volta, l'evento è stato presentato e promosso negli Stati Uniti. Rilevante è inoltre la presenza di nuovi ed importanti

Alla fine dell'esposizione del relatore vengono poste alcune domande:

**Fulvio Zorzut** chiede quali problemi siano sorti nell'individuazione degli sponsor.

Gialuz risponde: negli ultimi tre anni la Barcolana ha più che raddoppiato il fatturato diretto. Gli enti pubblici contribuiscono all'evento investendo circa il 30% del costo totale. Tutto il resto viene dal ricavo del villaggio e dagli sponsor privati. Si tratta di aziende importanti, che hanno utilizzato la Barcolana come occasione di marketing diretto: ad esempio le Assicurazioni Generali, oppure Land Rover che ormai da

alcuni anni presenta a Trieste in anteprima nazionale alcune delle nuove autovetture. La seconda e la terza volta la Land Rover l'ha fatto sulla base dei numeri, dei dati concreti. Questo significa che se riusciamo a costruire dei progetti con gli sponsor, Barcolana ha dei validi contenuti e molte agenzie di marketing sono alla ricerca di questi contenuti. Costruiamo dei "vestiti su misura" per i vari sponsor. Stiamo lavorando con i social network come Facebook, Instagram. Samsung parteciperà quest'anno in via sperimentale con un piccolo intervento, sperando che il prossimo anno

accattivante in questo senso? Generali nome altisonante accanto alla piccola azienda, tutti sulla stessa linea di partenza? Per il 50° di Barcolana ci potrebbe stare.

Gialuz: gli sponsor non possono stare sulla sessa linea di partenza, poiché i "pesi" sono diversi, come ad esempio le Generali che ci supportano ormai da 30 anni. Non ci può essere un'equiparazione degli sponsor. Noi evidentemente abbiamo delle differenze tra un main sponsor, un gold sponsor e poi una terza fascia di aziende. Quello che piace è l'autenticità. Piace a tutte le aziende a livello di comunicazione, poiché quello che non si



può costruire artificialmente è un evento così autentico come la Barcolana, che viene paragonata al Palio di Siena, come ha detto il presidente Galateri in conferenza stampa. Perché c'è un'immedesimazione dell'evento fra la città e la regata. Dall'altro lato la Barcolana viene spesso paragonata con la maratona di New York, poiché è importante la partecipazione: non è necessario arrivare primi ma l'importante è esserci. Se ti iscrivi hai già vinto. Anche per questo si tratta di una manifestazione unica che non ha eguali.



**Pierpaolo Ferrante** domanda: quando abbiamo candidato Trieste quale città europea della scienza abbiamo portato come esempio l'esperienza della Barcolana dimostrando che noi siamo in grado di sviluppare degli eventi di

questa portata. Pertanto ci è servito moltissimo far vedere come la città reagisce ai grandi eventi, fornendo così forte credibilità alla nostra candidatura. Il prossimo anno è il 50° della Barcolana, ma anche il primo anno in cui diventiamo città europea della scienza. Nel luglio 2018 la città assume questa caratteristica che manterrà fino al 2020. Quindi io penso che questo fatto debba essere sfruttato dal secondo lunedì di ottobre: inviterei pertanto a pensare come collaborare con la città

possa incrementare il "peso" della sua presenza. Stimeremo con approccio scientifico l'indotto che Barcolana genera. Gli enti pubblici infatti oggi hanno difficoltà a intervenire economicamente. Ci sono però le condizioni per creare nuove sinergie.

**Sergio Ashiku** chiede: continuo sul tema degli sponsor... L'immagine della linea di partenza con circa 2.000 partecipanti, dalla barchetta ai 50 piedi in carbonio. Per gli sponsor è pensabile uno scenario

questa portata. Pertanto ci è servito moltissimo far vedere come la città reagisce ai grandi eventi, fornendo così forte credibilità alla nostra candidatura. Il prossimo anno è il 50° della Barcolana, ma anche il primo anno in cui diventiamo città europea della scienza. Nel luglio 2018 la città assume questa caratteristica che manterrà fino al 2020. Quindi io penso che questo fatto debba essere sfruttato dal secondo lunedì di ottobre: inviterei pertanto a pensare come collaborare con la città

europea della scienza. Trieste deve pensare allo sviluppo del porto vecchio, a questa magnifica parte della città che ha bisogno di questi eventi.

Gialuz: in effetti abbiamo già iniziato a pensarci e c'è sempre stato un rapporto tra la Barcolana ed il mondo della scienza. Due anni fa abbiamo portato avanti un progetto legato alla scienza, ed abbiamo chiesto ai ricercatori di spiegare ai ragazzi nelle scuole come nasce il vento e come galleggiano le barche. Perché spesso in questa città c'è un non rapporto una difficoltà di fare osmosi fra la comunità e le istituzioni scientifiche. La Barcolana può creare questa osmosi. Quest'anno avremo l'osservatorio astronomico per la parte della navigazione stellare, avremo l'OGS e tutta una serie di progetti coinvolgendo professori universitari e ricercatori, per sensibilizzare soprattutto i più giovani in maniera divertente sui temi scientifici. Ma accolgo l'invito di Pierpaolo Ferrante per partire al meglio nell'occasione del 50° della Barcolana per far salpare al meglio questo ambizioso progetto di Trieste città europea della scienza, collocando la città al centro del panorama internazionale. L'altro aspetto importante è fare in modo che l'investimento in ricerca si trasmuti in startup in aziende innovative che proliferino nel territorio. Credo che il porto vecchio e lo sviluppo normativo del punto franco potranno garantire delle prospettive estremamente interessanti. Per cui l'evento Barcolana si mette a disposizione di queste importantissime realtà per fare sistema ancora di più. Credo che una delle chiavi per la vittoria di Trieste in questa occasione sia stata proprio la capacità di fare sistema.

Non essendoci altre domande, la serata si conclude con il tradizionale omaggio al relatore e il tocco della campana.

Nino Trovato



LA CONVIVIALE

### Il Rotary invita la Barcolana

Il Rotary Trieste Nord ha invitato nei giorni scorsi il presidente Svgb Mitja Gialuz a una conviviale interclub dove, parlando del claim Barcolana "Unica come la sua città", ha detto che «in fondo, quasi tutte le città si proclamano uniche, ma Trieste è davvero così, anche per il suo incrocio di culture che non ha eguali».

VII

IL PICCOLO

DOMENICA  
1 OTTOBRE 2017